

REGIONE  
ABRUZZO

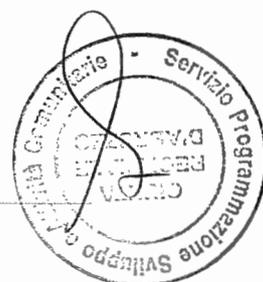


NRVVIP

NUCLEO REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI  
INVESTIMENTI PUBBLICI

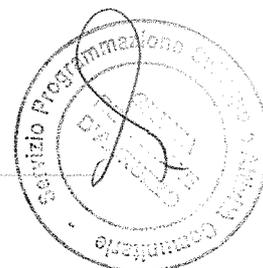
VALUTAZIONE IN ITINERE DEGLI INTERVENTI APQ RAFFORZATI  
PAR FSC 2007-2013 STIPULATI DA MAGGIO 2013 A DICEMBRE 2013

ALLEGATO RAE



## INDICE

	PREMESSA METODOLOGICA	PAG. 3
CAPITOLO 1	IL SISTEMA POSTO IN ESSERE PER LA VALUTAZIONE	PAG. 2
CAPITOLO 2	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO “TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA”- PAR FAS 2007/2013 LINEA DI AZIONE DI AZIONE III.2.1 “MIGLIORARE LA MOBILITÀ E L’ACCESSIBILITÀ DEI CENTRI URBANI E DELLE AREE MONTANE”	PAG. 5
CAPITOLO 3	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO “TRASPORTI, LOGISTICA E TELECOMUNICAZIONI” LINEA DI AZIONE DI AZIONE III.2.2.A. “COMPLETAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA LOGISTICO DI MOBILITÀ REGIONALE PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE IN RIFERIMENTO ALLA MOVIMENTAZIONE PASSEGGERI E MERCI” - INTERVENTO 1 “POTENZIAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN RETE DELL’INSIEME DEI NODI AEROPORTUALI E PORTUALI CON RIFERIMENTO ALLA MOVIMENTAZIONE PASSEGGERI ED ALLA LOGISTICA MERCI”	PAG. 10
CAPITOLO 4	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO “TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA”- PAR FAS 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO III.2.2- FAVORIRE LA CONNESSIONE DELLE AREE PRODUTTIVE E DEI SISTEMI URBANI ALLE RETI PRINCIPALI, LE SINERGIE TRA I TERRITORI E I NODI LOGISTICI E L’ACCESSIBILITÀ DELLE AREE PERIFERICHE - INTERVENTO 2 “COMPLETAMENTO DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA ABRUZZESE”	PAG. 15
CAPITOLO 5	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO LINEA DI AZIONE IV.2.1.A. “RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DERIVANTE DA FENOMENI FRANOSI, ALLUVIONALI ED EROSIVI”	PAG. 20
CAPITOLO 6	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO LINEA DI AZIONE I.1.1.A. “SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELL’AZIONE CONNESSA AUTOMOTIVE “	Pag. 41
CAPITOLO 7	RACCOMANDAZIONI DERIVANTI DALL’ATTIVITA’ DI VALUTAZIONE CONDOTTA	Pag. 46



## PREMESSA METODOLOGICA

Il Rapporto di Valutazione Annuale 2013 (RVA), predisposto dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici, analizza lo stato di attuazione al 31 dicembre 2013 degli APQ Rafforzati stipulati successivamente alla Presa d'atto del CIPE del PAR FSC 2007-2013 e specificamente:

1. Accordo di Programma Quadro rafforzato “trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica”- PAR FAS 2007/2013 Linea di Azione III.2.1 “Migliorare la mobilità e l’accessibilità dei centri urbani e delle aree montane”;
2. Accordo di Programma Quadro rafforzato “trasporti, logistica e telecomunicazioni” Linea di Azione III.2.2.a. “completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci” - Intervento 1 “Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell’insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri ed alla logistica merci”;
3. Accordo di Programma Quadro rafforzato “Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica”- PAR FAS 2007/2013 obiettivo operativo III.2.2- favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l’accessibilità delle aree periferiche - Intervento 2 “Completamento della piattaforma logistica abruzzese”;
4. Accordo di Programma Quadro rafforzato Linea di Azione IV.2.1.a. “Riduzione del rischio idrogeologico derivante da fenomeni franosi, alluvionali ed erosivi”;
5. Accordo di programma Quadro rafforzato Linea di Azione I.1.1.a. “Sostenere la realizzazione dell’azione connessa Automotive “.

Il documento è stato redatto ad un semestre di distanza dalla firma degli Accordi, prendendo quindi in considerazione un periodo di attuazione molto limitato, cercando comunque di fornire, per quanto possibile, un quadro d’insieme del singolo Accordo, sotto il profilo finanziario, fisico e procedurale. Il RAV 2013 si configura come un documento snello e focalizzato sugli aspetti di avanzamento finanziario procedurale nonché sul sistema ed avanzamento degli indicatori.

Le valutazioni del Rapporto sono basate principalmente sui dati provenienti dal Sistema Informativo SISPREG relativi a:

- costo programmato, ossia le risorse messe a disposizione dal POR;
- impegni, intesi come risorse corrispondenti ad impegni giuridicamente vincolanti;
- pagamenti, corrispondenti alle risorse effettivamente erogate;
- certificazioni, ossia gli importi delle spese validate e controllate.

Il Rapporto si articola in sette Capitoli: il primo è dedicato al sistema organizzativo e metodologico posto in essere per la valutazione, gli altri, dedicati al singolo APQ. I capitoli relativi ai singoli APQ stipulati, si articolano in due sezioni: la prima contiene una descrizione dell’Accordo, mentre la seconda contiene le analisi e la valutazione finanziaria, procedurale e del sistema degli indicatori. Nel capitolo 7 si riportano alcune sommarie riflessioni data la breve tempistica di attuazione degli APQ stessi.

L’articolazione del rapporto è stata concordata con l’AdG del PAR FSC, nel corso di uno specifico incontro.



### **1.1 Il gruppo di lavoro Nucleo di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici**

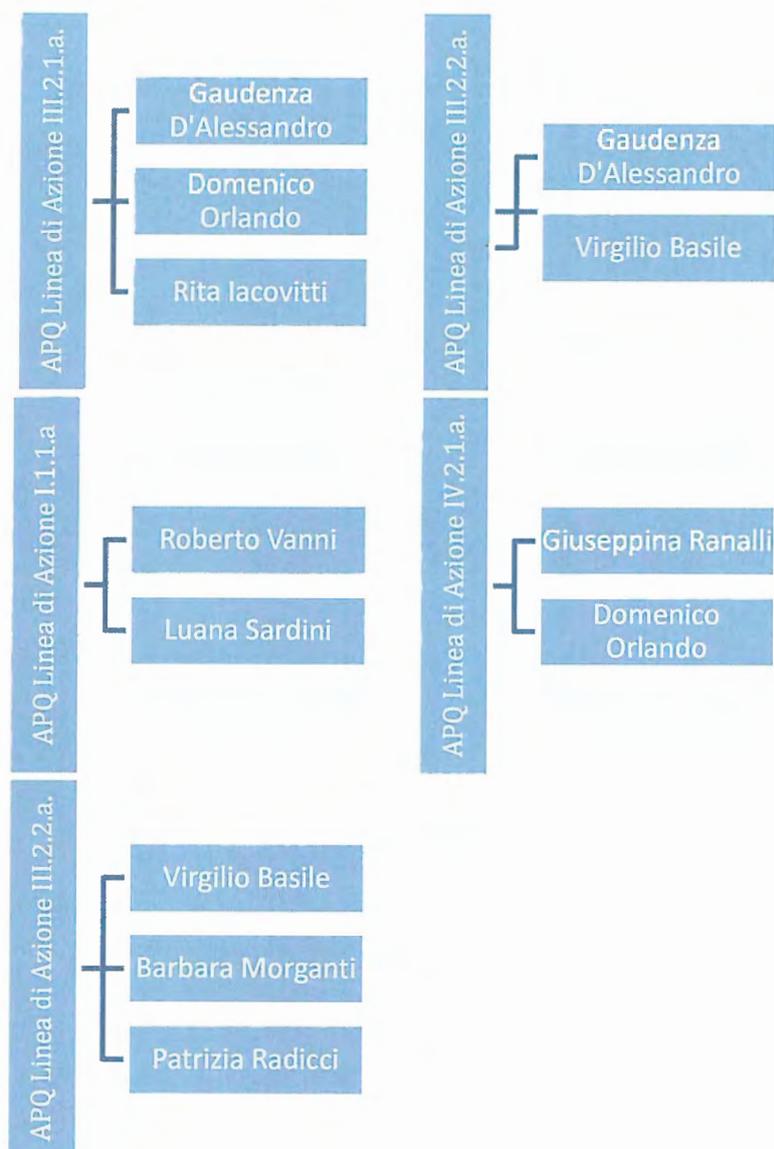
Di seguito si illustrano l'organigramma del gruppo di lavoro e la definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo.

Elenco dei professionisti del Nucleo che hanno condotto la valutazione e suddivisione dei lavori di valutazione:

Direzione	Nominativo
DA/Direzione Affari della Presidenza – Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie - Coordinatore del Nucleo di VVIP	Dott.ssa Loretta Zuffada <a href="mailto:loretta.zuffada@regione.abruzzo.it">loretta.zuffada@regione.abruzzo.it</a>
DG/Direzione Politiche della Salute – • Ufficio Coordinamento e Supporto alla Direzione	Dott.ssa Barbara Morganti <a href="mailto:barbara.morganti@regione.abruzzo.it">barbara.morganti@regione.abruzzo.it</a>
DR/Direzione Protezione Civile – Ambiente – DR5 Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile • Ufficio Attività tecnico-geologiche	Dott. Domenico Orlando <a href="mailto:domenico.orlando@regione.abruzzo.it">domenico.orlando@regione.abruzzo.it</a>
DC/Direzione LL.PP., ciclo idrico integrato e difesa del suolo e della costa – DC21 Servizio Difesa del suolo • Ufficio Servizio Difesa del suolo	Dott.ssa Gaudenza d'Alessandro <a href="mailto:g.d'alessandro@regione.abruzzo.it">g.d'alessandro@regione.abruzzo.it</a>
SB/Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale – SB5 Servizio Infrastrutture statistiche e geografiche (sede AQ) • Ufficio Infrastrutture statistiche (sede AQ)	Ing. Giuseppina Ranalli <a href="mailto:giuseppina.ranalli@regione.abruzzo.it">giuseppina.ranalli@regione.abruzzo.it</a>
DI/Direzione Sviluppo Economico – DI2 Servizio Sviluppo del commercio • Ufficio Coordinamento commerciale	Dott.ssa Luana Sardini <a href="mailto:luana.sardini@regione.abruzzo.it">luana.sardini@regione.abruzzo.it</a>
DB/Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive – DB12 Servizio Sicurezza del territorio, legalità • Ufficio Sicurezza e legalità	Dott.ssa Patrizia Radicci <a href="mailto:patrizia.radicci@regione.abruzzo.it">patrizia.radicci@regione.abruzzo.it</a>
DD/Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali	Dott.ssa Rita Iacovitti <a href="mailto:rita.iacovitti@regione.abruzzo.it">rita.iacovitti@regione.abruzzo.it</a>
DL/Direzione Politiche attive del lavoro, formazione e istruzione, politiche sociali – DL21 Servizio Pianificazione strategica e comunicazione • Ufficio Supporto attività strategiche della Direzione	Dott. Roberto Vanni <a href="mailto:roberto.vanni@regione.abruzzo.it">roberto.vanni@regione.abruzzo.it</a>
DE/Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica DE9 Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi • Ufficio Linee Funiviarie, Sciovie e Piste da Sci	Arch. Virgilio Basile <a href="mailto:virgilio.basile@regione.abruzzo.it">virgilio.basile@regione.abruzzo.it</a>



## Articolazione dei gruppi di lavoro incaricati della singola valutazione



### 1.2 La definizione dell'impianto metodologico a sostegno della valutazione in itinere

L'attività di Valutazione, per poter svolgere i compiti ad essa assegnati dalla normativa di riferimento, deve essere sostenuta da un'adeguata "base informativa" in grado di fornire elementi di conoscenza sia sulle caratteristiche e gli effetti dell'azione programmatica, sia sui contesti territoriali e settoriali in cui questa si realizza.

Tali informazioni risultano essenziali per aggregare e rielaborare, in primo luogo, Indicatori di natura quantitativa in funzione dei quali, congiuntamente ad ulteriori elementi di natura qualitativa, diviene possibile elaborare dei "giudizi" valutativi sufficientemente argomentati circa l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dell'azione programmatica.



Di seguito si riportano le fonti o le modalità attraverso le quali sono state acquisite ed elaborate acquisire ed elaborare le informazioni necessarie per la loro quantificazione, in particolare:

a) acquisizione dei dati/informazioni secondari da fonti pre-esistenti, individuate principalmente nel Sistema di monitoraggio regionale del PAR, nella documentazione tecnico-amministrativa della stipula degli Accordi di Programma Quadro rafforzati; nella bozza di Rapporto Annuale di esecuzione del PAR FSC messa a disposizione dall'OdP.

b) raccolta di dati/informazioni di tipo primario, attraverso specifiche attività di indagine svolte direttamente dal gruppo di valutazione mediante interviste a testimoni privilegiati, confronto tra/con gruppi di lavoro.

I dati quantitativi e le informazioni qualitative acquisite nella fase di "Osservazione" formano la base conoscitiva per sviluppare giudizi valutativi.

I metodi e strumenti utilizzati per l'elaborazione dei dati, sono rappresentati da metodi di analisi statistica dei dati primari e secondari raccolti.



## 2.1 Descrizione dell'APQ rafforzato

Il fine pubblico cui tende l'esercizio funzionale dei pubblici poteri sotteso alla Linea di Azione III.2.1.a del PAR FAS 2007-2013 considerata può essere riassunto nei seguenti termini:

- Favorire lo sviluppo economico delle aree interne agevolando la fruizione dei comprensori montani, attraverso l'adozione di sistemi di trasporto pubblico più efficienti, sicuri e qualificati, ecologici ricompresi anche nella tipologia degli impianti a fune;
- Realizzare un servizio ferroviario con caratteristiche di metropolitana di superficie, attraverso la realizzazione di nuove fermate ferroviarie e di parcheggi d'interscambio gomma/ferro- privato/pubblico, percorsi meccanizzati al fine di migliorare l'accessibilità al servizio ferroviario.

Nell'ambito di tale Linea di Azione, tesa dunque a rafforzare e migliorare il sistema di mobilità regionale nei centri urbani e nelle aree montane attraverso l'incentivazione di mobilità di trasporto sostenibili (filovie, funivie, combinazioni intermodali) e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie metropolitane la Regione Abruzzo mira a realizzare un sistema di mobilità integrata fra mobilità privata e trasporto pubblico su ferro e gomma.

La Linea di Azione si articola in due specifici interventi:

- Intervento 1: realizzazione del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR), che prevede l'attivazione di un servizio ferroviario per il trasporto di breve e media distanza ad elevata frequenza con orario cadenzato ed integrato con altre modalità di trasporto che costituirà la struttura portante del TPL regionale, in modo da ottenere una rete totalmente integrata in grado di migliorare la mobilità dei centri urbani e l'accessibilità ai Comuni Capoluogo e ai principali Centri regionali e, conseguentemente, di vincere la sfida della coesione territoriale, dei costi e dell'ambiente ed in grado
- Intervento 2 : migliorare l'accessibilità e la mobilità nei centri abitati e nelle aree montane attraverso modalità di trasporto sostenibili (filovie, funivie e combinazioni intermodali) ai fini di un rilancio del comprensorio turistico regionale con un miglioramento dell'offerta turistica complessiva del territorio, aumento delle presenze e dei flussi turistici.

Tale Linea di Azione si attua attraverso specifico Accordo di Programma Quadro (APQ), sottoscritto in data 23 maggio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo.

Nell'Accordo sottoscritto, che costituisce il primo degli APQ previsti, sono stati individuati prioritariamente i seguenti interventi, di cui 2 ricompresi nell'intervento 2 sopra enunciato (lettere a e b) ed uno nell'intervento 1 sopra enunciato (lettera c) :

- a. Lavori di revisione generale ed ammodernamento della Seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico Orsa Maggiore - Monte Vitelle in comune di Pescasseroli (AQ) - Importo del contributo concesso: € 2.100.000,00;



- b.* Realizzazione di un collegamento funiviario con relativa struttura di servizio per il trasporto pubblico di persone tra le stazioni sciistiche di Passo Lanciano e Maielletta. Importo del contributo concesso € 2.800.000,00;
- c.* Nuove stazioni ferroviarie, parcheggi d'interscambio e soppressione di passaggi a livello a Chieti, San Giovanni Teatino - Mosciano S. Angelo - Bellante - Teramo - Popoli - Manoppello - Francavilla al Mare - Bussi sul Tirino - Torre de Passeri - Pratola Peligna. Percorso meccanizzato fermata SFMR di S. Giovanni Teatino e aeroporto. Importo del contributo concesso € 12.099.000,00.

I finanziamenti concessi sono assicurati totalmente dalle risorse FSC 2007/2013 per un totale di € 16.999.000,00 di cui € 14.899.000,00 destinati agli interventi non cantierabili di cui alle precedenti lettere *b* e *c* sopra descritti; l'importo restante pari ad € 2.100.000,00 è destinato all'intervento cantierabile di cui alla precedente lettera *a*.

In particolare, l'intervento indicato sotto la precedente lettera *a* ricompreso nell'Accordo costituisce intervento cantierabile, mentre i restanti n. 2 interventi indicati sotto le lettere *b* e *c* rientrano nel programma degli interventi non cantierabili.

Quanto alle competenze e connesse responsabilità, la Direzione Regionale Trasporti è Soggetto Responsabile del coordinamento degli interventi mentre le responsabilità attuative dei singoli progetti sono demandate agli Enti di competenza che costituiscono anche Stazioni Appaltanti dei lavori.

In particolare per gli interventi di cui alle lettere *a* e *b* i Soggetti Attuatori sono il Comune di Pescasseroli ed il Comune di Pretoro, per l'intervento di cui alla lettera *c* Soggetto Attuatore è RFI.

- Relativamente all'intervento di cui alla lettera *a* in data 08/07/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti con il Comune di Pescasseroli ed in data 15/07/2013 è stato sottoscritto dalla Direzione Trasporti e dal Comune di Pescasseroli il suddetto disciplinare di concessione del finanziamento che regola i rapporti tra le parti (Regione e Comune di Pescasseroli) le modalità e le condizioni per la realizzazione dell'intervento e per la conseguente erogazione del finanziamento assegnato.
- Per interventi di cui alle lettere *b* e *c* sono in corso di redazione le progettazioni preliminari e definitive da parte dei Soggetti Attuatori, anche qui sulla base di convenzioni regolarmente stipulate con la Direzione Regionale Trasporti nel corso dell'anno 2013.

Tuttavia nel mese di Aprile 2014 il Responsabile Regionale dell'APQ e RUA della Linea di Azione di Azione considerata III.2.1. a - nota Prot. RA/103870 del 14.04.2014 - ha comunicato al Ministero dei Trasporti e al MISE la necessità operativa di suddividere il macrointervento in 5 diversi progetti anche a seguito delle criticità riscontrate dalla società R.F.I. S.p.a e nell'obiettivo di una ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili anche attraverso la previsione di un cofinanziamento da parte di RFI S.p.a. pari ad € 4.067.950,00 e fondi ulteriori provenienti da quelli dedicati all'area del cratere della Regione Abruzzo del terremoto del 6 Aprile 2009. Le risorse finanziarie a valere sul PAR FAS Abruzzo 2007-2013 resteranno invariate per un ammontare di € 12.099.000,00 di cui € 11.899.000,00 gestite da unico Soggetto Attuatore RFI e € 200.000,00 da Comune di Teramo. In data 23.04.2014 il Ministero dei Trasporti ha comunicato al MISE -DPS ed alla Regione Abruzzo il proprio assenso all'accoglimento della proposta regionale.



## 2.2. Analisi dello stato di avanzamento dell'APQ rafforzato

Lo stato di avanzamento dell'Accordo viene rappresentato esaminando la situazione osservabile al 31.12.2013. Si è optato per una esposizione sintetica che da conto sia dei profili finanziari e che dei principali risultati.

L'analisi approfondisce l'avanzamento finanziario a livello di "progetti cantierabili" e "progetti non cantierabili"; contempla l'avanzamento procedurale ed include ove possibile l'avanzamento fisico. Per quanto concerne l'avanzamento fisico, dando conto, dei progetti avviati e conclusi, valorizzando i corrispondenti indicatori.

Lo stato di attuazione viene illustrato nelle tabelle seguenti che riassumono l'avanzamento dei tre interventi ricompresi nell'Accordo dal punto di vista procedurale e finanziario alla data del 31.12.2013, quale risultante dalle schede di monitoraggio. L'avanzamento viene misurato prendendo a riferimento i tempi stimati nei cronoprogrammi allegati all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.05.2013, considerando le informazioni più dettagliate e diverse sui tempi di attuazione di cui al monitoraggio.

### L' avanzamento finanziario

PROGETTI CANTIERABILI				
Tipologia intervento	Programmato (A)	Impegni contrattualiz- zati (I)	Pagamenti (P)	Spesa certificata (S)
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - trasporti multimodali e altre modalità di trasporto - funivie seggiovie, funicolari - interventi di nuova realizzazione e ripristino di Impianti a fune - seggiovie- nel comprensorio di Pescasseroli	2.100.000,00	1.296.795,18	861.430,43	-
PROGETTI NON CANTIERABILI				
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - ferrovie, opere di stazione e terminali -Teramo, Giulianova, Chieti, S.Giovanni Teatino, Mosciano Sant'Angelo,	12.099.000,00	0*	0	0,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - trasporti multimodali e altre modalità di trasporto - funivie seggiovie, funicolari - realizzazione di un collegamento funiviario con relativa struttura di servizio per il trasporto pubblico di persone tra le stazioni sciistiche di Passolanciano e Maielletta	2.800.000,00	0*	0	0,00

Avanzamento  
finanziario

\* nel 2013 non erano previste spese come da cronoprogramma allegato all'APQ e da scheda di monitoraggio



## Indicatori finanziari al 31.12.2013

Tipologia intervento	Capacità di impegno (I/A)	Efficienza realizzativa (P/A)	Capacità di certificazione (S/A)	Capacità di spesa (S/I)
<b>PROGETTI CANTIERABILI</b>				
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - trasporti multimodali e altre modalità di trasporto - funivie seggiovie, funicolari - interventi di nuova realizzazione e ripristino di impianti a fune -seggiovie- nel comprensorio di Pescasseroli	61,75%	41,02%	-	-
<b>PROGETTI NON CANTIERABILI</b>				
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - ferrovie, opere di stazione e terminali -Teramo, Giulianova, Chieti, S.Giovanni Teatino, Mosciano Sant'Angelo	-	-	-	-
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - trasporti multimodali e altre modalità di trasporto - funivie seggiovie, funicolari - realizzazione di un collegamento funiviario con relativa struttura di servizio per il trasporto pubblico di persone tra le stazioni sciistiche di Passolanciano e Maielletta	-	-	-	-

Alla data del 31.12.2013, impegni e pagamenti, relativamente ai progetti cantierabili, si attestano su quote pari, rispettivamente, a circa 62% e al 41% delle risorse complessivamente stanziare per l'attuazione del progetto, che dato il breve periodo di "vita" dell'Accordo (circa 7 mesi) viene ritenuto positivo. Risulta inoltre pari a la capacità di certificazione non essendo state registrate spese certificate, che da colloqui con i responsabili risultano comunque avviate, e non si ravvisano criticità in merito.

Per i progetti non cantierabili, non si registra alcun avanzamento finanziario.

### L'avanzamento procedurale

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale, dato il breve periodo di attuazione, è stata condotta un'analisi, sulla base delle informazioni di cui all'Accordo sottoscritto e del monitoraggio, atta ad evidenziare la congruenza tra le fasi di realizzazione e quelle programmate prendendo in considerazione lo scarto temporale tra le due fasi e in particolare segnalando in rosso i progetti su cui si nota uno scostamento superiore ai 180 gg.

La tabella seguente mostra gli scarti temporali tra la programmazione procedurale definita in fase di stipula dell'Accordo e i dati di monitoraggio, distinguendo, con tre diverse modalità cromatiche, lo scostamento fra lo stato dell'arte e il programmato. Il colore verde indica la congruenza e, quindi, il rispetto temporale tra programmato ed attuato, il colore arancio uno

Avanzamento procedurale



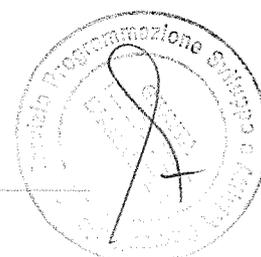
scostamento inferiore ai 180gg, mentre il colore rosso indica uno scostamento superiore ai 6 mesi.

Dalla tabella quindi non si evincono particolari problematiche sotto il profilo procedurale, quale rispetto delle fasi e tempistiche programmate e stato dell'arte.

Tipologia intervento	Stato iniziale (alla firma)	Stato al 31/12/2013 previsto da cronoprogramma	Stato effettivo al 31.12.2013	Codice sul rispetto dei tempi di attuazione in riferimento al cronoprogramma allegato all'APQ
<b>PROGETTI CANTIERABILI</b>				
Lavori di revisione generale ed ammodernamento della Seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico Orsa Maggiore-Monte Vitelle in comune di Pescasseroli (AQ)	Progettazione definitiva approvata	Realizzazione progettazione esecutiva, affidamento e consegna lavori e avvio esecuzione lavori	Avvio lavori	
<b>PROGETTI NON CANTIERABILI</b>				
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - ferrovie, opere di stazione e terminali -Teramo, Giulianova, Chieti, S.Giovanni Teatino, Mosciano Sant'Angelo,	Studio di fattibilità	Progettazione preliminare	Avvio progettazione preliminare come previsto nel mese di Settembre 2013	
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - trasporti multimodali e altre modalità di trasporto - funivie seggiovie, funicolari - realizzazione di un collegamento funiviario con relativa struttura di servizio per il trasporto pubblico di persone tra le stazioni sciistiche di Passolanciano e Maielletta	Studio di fattibilità e progettazione preliminare in corso di redazione	Conclusione progettazione preliminare e avvio progettazione definitiva	Progettazione definitiva in corso di redazione	

### Il sistema degli indicatori

Relativamente ai tre interventi nelle relative schede di monitoraggio gli indicatori risultano pertinenti ma non popolati. Per una migliore analisi è necessario provvedere in merito, conformemente a quanto espressamente previsto ex art. 12 dell'APQ sottoscritto.



CAP. 3 L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "TRASPORTI, LOGISTICA E TELECOMUNICAZIONI" LINEA DI AZIONE DI AZIONE III.2.2.A. "COMPLETAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA LOGISTICO DI MOBILITÀ REGIONALE PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE IN RIFERIMENTO ALLA MOVIMENTAZIONE PASSEGGERI E MERCI" INTERVENTO N. 1 POTENZIAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN RETE DELL'INSIEME DEI NODI AEROPORTUALI E PORTUALI CON RIFERIMENTO ALLA MOVIMENTAZIONE PASSEGGERI ED ALLA LOGISTICA MERCI

### **3.1 Descrizione dell'APQ rafforzato**

Il QSN 2007-2013, nello sviluppo degli scenari di cooperazione transnazionale, ha riconosciuto all'Abruzzo il ruolo di snodo essenziale dei traffici di stazionamento, riconfezionamento, processo e commercializzazione delle merci tra Oriente, Balcani e Mediterraneo.

Al conseguimento di questo obiettivo strategico e del relativo obiettivo operativo, associati alla Area di Policy III "Trasporti, Logistica e Telecomunicazione", contribuisce la Linea di Azione III.2.2.a del PAR FSC 2007-2013 attraverso il potenziamento e lo sviluppo della rete dei nodi portuali ed aeroportuali, così come del sistema logistico regionale, considerati come passaggi strategici fondamentali per lo sviluppo e la competitività del territorio regionale.

In tale ottica la Linea di Azione III.2.2.a del PAR FSC 2007-2013, prevede l'intervento n. 1 finalizzato a:

- favorire la movimentazione dei passeggeri e delle merci;
- migliorare la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali;
- alimentare sinergie tra i territori e i nodi logistici ed incrementare l'accessibilità delle aree periferiche.

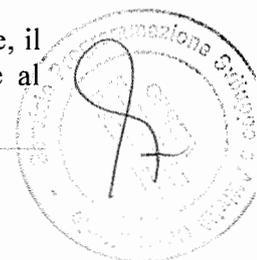
Il predetto intervento prosegue azioni già intraprese con gli Accordi di Programma Quadro degli ultimi anni, ed in particolare è il completamento dell'APQ n. 14 (porti), attraverso progetti relativi, al porto di Giulianova, di Roseto degli Abruzzi, Ortona e Vasto, a cui si aggiungono gli interventi sul bacino portuale di Pescara - Dragaggio del Porto Canale. Nello ambito dell'intervento sono previste, inoltre, operazioni relative al completamento dello Aeroporto di Pescara ed al potenziamento dell'Aeroporto di Preturo a L'Aquila.

Il PAR FSC prevede che l'intervento n.1 sarà attuato tramite un accordo di Programma Quadro affidando le responsabilità attuative dei singoli progetti agli Enti Locali di competenza territoriale che costituiranno le stazioni appaltanti.

In conformità con quanto previsto dal PAR FSC in data 6 agosto 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione Economica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo è stato firmato l'APQ "rafforzato" finalizzato all'attuazione dell'Intervento 1 "Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri ed alla logistica merci", relativo alla Linea di Azione di azione III.2.2.a.

L'APQ ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento cantierabile relativo al Porto di Ortona e la progettazione degli interventi non immediatamente cantierabili, come individuati nella tabella che segue.

Per quanto concerne questi ultimi interventi, non appena terminata la fase di progettazione, il RUA provvederà, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, a dare immediata comunicazione al

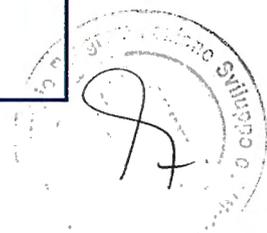


Tavolo dei sottoscrittori dell'avvenuta conclusione con conseguente aggiornamento del relativo allegato dell'APQ rafforzato, previa verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale degli stessi da parte della Regione ai fini del passaggio di detti interventi alla fase realizzativa, ai sensi dell'art. 5 dell'APQ.

RUA dell'Accordo è l'Ing. Vincenzo Battaglia del Servizio "Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica" della Giunta Regionale d'Abruzzo .

La tabella che segue contiene un dettaglio degli interventi cantierabili e non immediatamente cantierabili dell'APQ per un importo totale di € 23.800.000,00.

n. progetto	Titolo progetto/intervento	Descrizione	Risultati attesi	Costo totale del progetto	Intervento non cantierabile/Stato della progettazione
<b>PROGETTI CANTIERABILI</b>					
1	Escavazioni e approfondimenti fondali del bacino portuale di Ortona	Il progetto prevede un nuovo intervento di drenaggio finalizzato al miglioramento dell'operatività del porto a navi di moderna concezione di maggior pescaggio	Miglioramento dell'operatività del porto con riferimento a navi di stazza e carenatura importante	€ 9.350.000,00	
<b>PROGETTI NON CANTIERABILI</b>					
2	Porto di Giulianova – Interventi di riqualificazione per la messa in sicurezza a fini navigazionali per l'imboccatura portuale	Il progetto prevede il potenziamento del Porto di Giulianova con la realizzazione del molo di protezione nord e sistemazione dell'imboccatura per la messa in sicurezza del bacino portuale	Miglioramento della sicurezza delle imbarcazioni	€ 4.200.000,00	Intervento non cantierabile/Progettazione preliminare
3	Potenziamento ed escavazione del Porto di Vasto	Il progetto prevede il dragaggio del fondale del porto, interventi di natura strutturale e di manutenzione	Miglioramento della sicurezza delle imbarcazioni	€ 1.870.000,00	Intervento non cantierabile/Studio di fattibilità
4	Completamento dell'aeroporto di Pescara – riqualificazione aerea airside	Il progetto prevede il rifacimento della pista di volo, vie di rullaggio, rifacimento shoulder pista, segnaletica, sistemi di drenaggio	Miglioramento della sicurezza dell'aeroporto	€ 4.420.000,00	Intervento non cantierabile/Studio di fattibilità



5	Completamento dell'aeroporto di Pescara – riqualificazione area landside	Il progetto prevede la riconfigurazione ed ammodernamento dell'aerostazione	Miglioramento della sicurezza dell'aeroporto	€ 3.960.000,00	Intervento non cantierabile/Studio di fattibilità
<b>Totale APQ € 23.800.000,00</b>					

La lettura congiunta del PAR FSC e dell'APQ rileva che non tutte le azioni programmate nel PAR FSC, nell'ambito dell'intervento n. 1, sono state attuate attraverso il presente APQ; in particolare gli interventi del bacino portuale di Pescara saranno attuati tramite SAD mentre quelli relativi all'Aeroporto di Preturo ed al Porto di Roseto degli Abruzzi sono attualmente sospesi in attesa di avere chiarimenti in merito all'applicabilità o meno dell'Istituto degli Aiuti di stato.<sup>1</sup>

I progetti sono interamente finanziati con risorse PAR FSC e non prevedono quote di cofinanziamento a carico degli enti beneficiari.

### **3.2. Analisi dello stato di avanzamento dell'APQ rafforzato**

#### **L'avanzamento finanziario**

Dall'esame dei dati del monitoraggio al 31.12.2013 (piattaforma SGP), non risultano impegni contrattualizzati né pagamenti.

In realtà, pur non essendoci avanzamento finanziario, i dati sono in Linea di Azione con le previsioni di spesa iniziali.

Avanzamento finanziario

#### **L'avanzamento procedurale**

Gli interventi non cantierabili sono ancora in fase di studio di fattibilità, ad eccezione di quello relativo al porto di Giulianova che è in fase di progettazione preliminare e si registra uno scostamento rispetto ai cronoprogrammi di cui all'Allegato 2B dell'APQ.

Tipologia intervento	Stato iniziale (alla firma)	Stato al 31/12/2013 previsto da cronoprogramma	Stato effettivo al 31.12.2013 Monitoraggio SGP (Versione al 31.12.2013)	Codice sul rispetto dei tempi di attuazione in riferimento al crono programma allegato all'APQ
Escavazioni e approfondimenti fondali del bacino portuale di Ortona	Progettazione preliminare	Appalto integrato e progetto definitivo (entro 09/2013) Analisi, caratterizzazioni, autorizzazioni (entro 31.12.2013)	Progettazione Preliminare	

Avanzamento procedurale

<sup>1</sup> I chiarimenti in tal senso sono stati forniti dal RUA.



Porto di Giulianova – Interventi di riqualificazione per la messa in sicurezza a fini navigazionali per l'imboccatura portuale	Intervento non cantierabile/Progettazione Preliminare	Progettazione definitiva (entro 11.2013)	<b>Progettazione Definitiva (data fine prevista 28/02/2014)</b>	
		Avvio progettazione esecutiva (entro 12/2013)		
Potenziamento ed escavazione del Porto di Vasto	Intervento non cantierabile/Studio di fattibilità	Progettazione preliminare (entro 11/2013)	<b>Studio di fattibilità concluso 07/08/2013</b> <b>Progettazione Preliminare (iniziata 07/10/2013)</b>	
		Progettazione definitiva (entro 12.2013)		
Completamento dell'aeroporto di Pescara – riqualificazione area airside	Intervento non cantierabile/Studio di fattibilità	Progettazione preliminare (entro 09/2013)	<b>Studio di fattibilità concluso 06/08/2013</b> <b>Progettazione Preliminare (conclusa 30/10/2013)</b>	
		Progettazione definitiva (entro 12.2013)		
Completamento dell'aeroporto di Pescara – riqualificazione area landside	Intervento non cantierabile/Studio di fattibilità	Progettazione preliminare da avviare (entro 12.2013)	<b>Studio di fattibilità concluso 06/08/2013</b> <b>Progettazione Preliminare (iniziata 18/12/2013)</b>	

L'unico progetto cantierabile è quello relativo al porto di Ortona, il cui progetto preliminare è stato approvato con atto della Giunta comunale il 27.9.2012. Per quanto concerne, in particolare, l'avanzamento procedurale del progetto, tenuto conto degli ulteriori dati relativi al monitoraggio del 30.4.2014, si registra uno scostamento dell'iter procedurale rispetto alle previsioni iniziali per le fasi ancora in itinere.

Nella tabella che segue vengono meglio evidenziati gli scostamenti temporali che vanno adeguatamente monitorati.

<b>Iter procedurale – Intervento cantierabile - Porto di Ortona</b>	<b>Scadenza inizialmente prevista</b>	<b>Scadenza prevista nell'aggiornamento contenuto nel Monitoraggio SGP al 30.4.2014)</b>
Progettazione definitiva	30/09/2013	31/08/2014
Progettazione esecutiva	28/02/2014	31.12.2014
Esecuzione lavori	30/04/2015	31/12/2015
Collaudo	30/06/2015	31/03/2016
Chiusura intervento	30/06/2015	30/06/2016

### Il sistema degli indicatori

La Tabella che segue riporta gli indicatori utilizzati, che risultano coerenti con la tipologia di intervento e correttamente popolati.

Il sistema degli indicatori



Escavazioni e approfondimenti fondali del bacino portuale di Ortona	Tipologia	Valore obiettivo
Indicatore di Programma indicato nel sistema di monitoraggio SGP e nel PAR FSC 2007-2013	Interventi infrastrutturali sui principali porti regionali (N)	N.1
Indicatori di Realizzazione fisica ( dati SGP)	Superficie oggetto dell'intervento (mq)	545.000,00
	Volume materiale dragato (mc)	500.000,00
Indicatore occupazionale ( dati SGP)	Giornate/Uomo complessivamente attivate (N)	42.500,00
Porto di Giulianova	Tipologia	Valore obiettivo
Indicatore di Programma indicato nel sistema di monitoraggio SGP e nel PAR FSC 2007-2013	Interventi infrastrutturali sui principali porti regionali (N)	N.1
Indicatori di Realizzazione fisica ( dati SGP)	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	0,30
	Nuova diga nord (Km)	0,30
Indicatore occupazionale ( dati SGP)	Giornate/Uomo attivate fase di cantiere (N)	3.000,00
Porto di Vasto	Tipologia	Valore obiettivo
Indicatore di Programma indicato nel sistema di monitoraggio SGP e nel PAR FSC 2007-2013		
Indicatori di Realizzazione fisica ( dati SGP)	Volume oggetto dell'intervento (mc)	90.000,00
	Pescaggio del porto (Ml)	6.800,00
	Superficie d'acqua interessata (mq)	150.000
Indicatore occupazionale ( dati SGP)	Giornate/Uomo attivate fase di cantiere (N)	7.500,00
Completamento dell'aeroporto di Pescara – riqualificazione area airside	Tipologia	Valore obiettivo
Indicatore di Programma indicato nel sistema di monitoraggio SGP e nel PAR FSC 2007-2013	Interventi per infrastrutture (N)	N.4
Indicatori di Realizzazione fisica ( dati SGP)	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	5.280,00
	Piazzali (mq)	1.000,00
Indicatore occupazionale ( dati SGP)	Giornate/Uomo complessivamente attivate (N)	1.560,00
Completamento dell'aeroporto di Pescara – riqualificazione area landside	Tipologia	Valore obiettivo
Indicatore di Programma indicato nel sistema di monitoraggio SGP e nel PAR FSC 2007-2013	Interventi per infrastrutture (N)	N.1
Indicatori di Realizzazione fisica ( dati SGP)	Superficie oggetto dell'intervento (mq)	11.100,00
Indicatore occupazionale ( dati SGP)	Giornate/Uomo attivate fase di cantiere (N)	1.825,00



CAP. 4 ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO “TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA”- PAR FAS 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO III.2.2- FAVORIRE LA CONNESSIONE DELLE AREE PRODUTTIVE E DEI SISTEMI URBANI ALLE RETI PRINCIPALI, LE SINERGIE TRA I TERRITORI E I NODI LOGISTICI E L’ACCESSIBILITÀ DELLE AREE PERIFERICHE.

#### 4.1 Descrizione dell’APQ

Il fine pubblico cui tende l’esercizio funzionale dei pubblici poteri sotteso alla Linea di Azione III.2.2.a del PAR FAS 2007-2013 considerata può essere riassunto nei seguenti termini:

- Favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci considerato il ruolo riconosciuto all’Abruzzo nel QSN 2007-2013 di “snodo dei traffici di stazionamento, riconfezionamento, processo e commercializzazione delle merci tra Oriente, Balcani e Mediterraneo”. In tale logica la qualificazione infrastrutturale diventa essenziale al fine di rafforzare i sistemi locali più facilmente suscettibili di performance di successo nello scenario competitivo internazionale.

Nell’ambito di tale Linea di Azione, tesa dunque a completare e rafforzare il sistema logistico di mobilità regionale favorendo la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici, la Regione Abruzzo mira a potenziare e mettere in rete i nodi aeroportuali e portuali e a completare la piattaforma logistica abruzzese.

La Linea di Azione si articola in due specifici interventi:

- Intervento 1: potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell’insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri ed alla logistica merci.
- Intervento 2 : completare la piattaforma logistica abruzzese, anche attraverso la razionalizzazione e il miglioramento della rete dei collegamenti con i sistemi produttivi e di destinazione.

Tale Linea di Azione si attua attraverso specifico Accordo di Programma Quadro (APQ), sottoscritto in data 19 Luglio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo.

Nell’Accordo sottoscritto, che costituisce il secondo degli APQ previsti, sono stati individuati prioritariamente i seguenti interventi, ricompresi nell’intervento 2 sopra enunciato :

1. Completamento interporto Chieti–Pescara di Manoppello - Importo del contributo concesso: € 2.820.000,00-Soggetto Attuatore Società intermodale s.r.l. Tuttavia nel mese di Aprile 2014 con richiesta Prot. RA 105842 del 15.04.2014 il Responsabile di Linea di Azione ha proposto al MISE e al Ministero dei Trasporti la modifica del Soggetto Attuatore individuandolo nella RFI spa allegando la opportuna documentazione giustificativa;
2. Completamento centro smistamento merci della Marsica-Avezzano- Importo del contributo concesso € 1.660.000,00 –Soggetto Attuatore Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna, sede di l’Aquila;
3. Completamento infrastruttura ferroviaria della FAS S.p.a.nella tratta Fossacesia–Saletti-Archi-Villa Santa Maria-Quadri (Lotto 1°,2° e 3°) Importo del contributo concesso €



14.684.000,00 di cui €. 12.133.000,00 a valere sul PAR FAS ed €. 2.551.000,00 quale cofinanziamento- Soggetto Attuatore Ferrovia Adriatica Sangritana S.p.a.;

4. Completamento interporto Chieti –Pescara di Manoppello- Importo del contributo concesso: € 2.420.000,00-Soggetto Attuatore Società interporto Val Pescara s.r.l.;
5. Piattaforma logistica di Castellalto Importo del contributo concesso: € 1.400.000,00-Soggetto Attuatore Provincia di Teramo.;
6. Autoporto di Roseto degli Abruzzi Importo del contributo concesso: € 1.300.000,00-Soggetto Attuatore Provincia di Teramo.;
7. Autoporto di San Salvo Importo del contributo concesso: € 1.300.000,00-Soggetto Attuatore Comune di San Salvo;

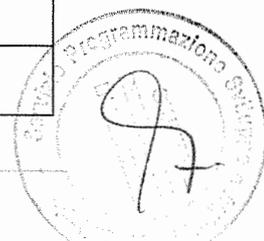
I finanziamenti concessi sono assicurati dalle risorse FSC 2007/2013 e da un cofinanziamento per intervento n. 3 nei termini sopra visti per un totale di €. 25.584.000,00 di cui €. 19.164.000,00 destinati agli interventi cantierabili di cui ai precedenti numeri 1-2-3 sopra descritti; l'importo restante pari ad € 6.420.000,00 è destinato agli interventi non cantierabili di cui alla precedenti numeri 4-5-6-7 sopra in elenco.

Quanto alle competenze e connesse responsabilità, la Direzione Regionale Trasporti è Soggetto Responsabile del coordinamento degli interventi (per intervento cantierabile n. 1 anche stazione appaltante) mentre le responsabilità attuative dei singoli progetti sono demandate agli Enti di competenza che costituiscono anche Stazioni Appaltanti dei lavori individuati nell'elenco interventi sopra in dettaglio.

Nel mese di Aprile 2014 il Responsabile Regionale dell'APQ e RUA della Linea di Azione considerata III.2.2.a in accordo con il – RUA della Linea di Azione di azione III.2.3.a nota Prot. RA 106202 del 15.04.2014 -ha comunicato al Ministero dei Trasporti e al MISE una proposta di rimodulazione che investe le due Linee di Azione considerate, con lo spostamento di risorse finanziarie dalla Linea di Azione di Azione III.2.3.a alla Linea di Azione di Azione III.2.2.a., considerata la irrealizzabilità di taluni interventi ricompresi nella Linea di Azione III.2.3.a.

#### 4.2 Stato di Attuazione

<b>PROGETTI CANTIERABILI</b>				
<b>Tipologia intervento</b>	<b>Programmato (A)</b>	<b>Impegni contrattualiz- zati (I)</b>	<b>Pagamenti (P)</b>	<b>Spesa certificata (S)</b>
Progetto 01/Completamento interporto Chieti–Pescara di Manoppello	2.820.000,00	0	0	-
Completamento centro smistamento merci della Marsica-Avezzano-	1.660.000,00	1.660.000,00	0	
Completamento infrastruttura ferroviaria della FAS S.p.a.nella tratta Fossacesia–Saletti-Archi-Villa Santa Maria-Quadri (Lotto 1°,2° e 3°)	14.684.000,00	0	0	
<b>PROGETTI NON CANTIERABILI</b>				
Completamento interporto Chieti –Pescara di Manoppello	2.420.000,00	0	0	0,00



Piattaforma logistica di Castellalto	1.400.000,00	0	0	0,00
Autoporto di Roseto degli Abruzzi	1.300.000,00	0	0	
Autoporto di San Salvo	1.300.000,00	0	0	

Lo stato di attuazione viene illustrato nelle tabelle seguenti che riassumono l'avanzamento dei sette interventi ricompresi nell'Accordo dal punto di vista procedurale e finanziario alla data del 31.12.2013, quale risultante dalle schede di monitoraggio compilate alla medesima data. L'avanzamento viene misurato prendendo a riferimento i tempi stimati nei cronoprogrammi allegati all'Accordo di Programma sottoscritto in data 19.07.2013, pur dando notizia delle informazioni più dettagliate e diverse sui tempi di attuazione riportate nelle schede di monitoraggio compilate dai singoli Responsabili di Intervento dei Soggetti Attuatori.

### L' avanzamento finanziario

#### Indicatori finanziari al 31.12.2013

Tipologia intervento	Capacità di impegno (I/A)	Efficienza realizzativa (P/A)	Capacità di certificazione (S/A)	Capacità di spesa (S/I)
<b>PROGETTI CANTIERABILI</b>				
Progetto 01/Completamento interporto Chieti-Pescara di Manoppello			-	-
Completamento centro smistamento merci della Marsica-Avezzano-	100,00			
Completamento infrastruttura ferroviaria della FAS S.p.a.nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria-Quadri (Lotto 1°,2° e 3°)				
<b>PROGETTI NON CANTIERABILI</b>				
Completamento interporto Chieti – Pescara di Manoppello,	-	-	-	-
Piattaforma logistica di Castellalto	-	-	-	-
Autoporto di Roseto degli Abruzzi				
Autoporto di San Salvo				

Avanzamento finanziario

Per gli interventi non cantierabili: (nel 2013 non erano previste spese come da cronoprogramma schede intervento allegato 2.a all'APQ).



## Avanzamento procedurale

Cod. Intervento	Tipologia intervento	Stato iniziale (alla firma)	Stato al 31/12/2013 previsto da cronoprogramma allegato all'Accordo ( Allegato 1.a)	Stato effettivo al 31.12.2013	Codice sul rispetto dei tempi di attuazione in riferimento al crono programma allegato all'APQ
<b>PROGETTI CANTIERABILI</b>					
ABRAA00 42-01	Progetto 01/Completamento interporto Chieti-Pescara di Manoppello	progettazione esecutiva approvata	Chiusura lavori collaudo e funzionalità dell'opera	Lavori ultimati ma non collaudati alla data del 31.12.2013	
ABRAA00 42-03	Completamento centro smistamento merci della Marsica-Avezzano-	Progettazione esecutiva approvata	Esecuzione lavori	Lavori in corso di esecuzione	
ABRAA00 42-07	Completamento infrastruttura ferroviaria della FAS S.p.a.nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria-Quadri (Lotto 1°,2° e 3°)	Progettazione esecutiva approvata	Nel cronoprogramma-allegato 1a allegato all'Accordo non è previsto alcuno step procedurale successivo a stipula Accordo ( tuttavia nella scheda intervento allegata all'APQ-allegato 1 b- è prevista inizio esecuzione lavori a Luglio 2013)	Nella scheda monitoraggio è prevista una nuova data di inizio lavori spostata a Gennaio 2014	
<b>PROGETTI NON CANTIERABILI</b>					
ABRAA00 42-02	Completamento interporto Chieti - Pescara di Manoppello	Studio di fattibilità e progettazione preliminare in corso	Conclusione progettazione preliminare	Progettazione preliminare in corso	

Avanzamento procedurale



ABRAA00 42-04	Piattaforma logistica di Castellalto	Studio di fattibilità e progettazio ne preliminar e in corso di redazione	Redazione progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva	Progettazione preliminare in corso di redazione nelle schede di monitoraggio le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva sono spostate all'annualità 2014	
ABRAA00 42-05	Autoporto di Roseto degli Abruzzi	Studio di fattibilità e progettazio ne preliminar e in corso di redazione	Redazione progettazione preliminare ed esecutiva	Progettazione preliminare in corso di redazione (nelle schede di monitoraggio le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva sono spostate all'annualità 2014)	
ABRAA00 42-06	Autoporto di San Salvo	Studio di fattibilità e progettazio ne preliminar e in corso di redazione	Redazione progettazione preliminare ed esecutiva	Progettazione preliminare conclusa ma le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva sono spostate all'annualità 2014)	

### Il sistema degli indicatori

Relativamente agli interventi considerati gli indicatori risultano descritti ed anche, nella maggior parte dei casi, implementati nel valore obiettivo ma risultano carenti negli altri valori da aggiornare in sede di sessione di monitoraggio come invece richiesto dall'art.12 dell'APQ sottoscritto.



L’analisi valutativa contiene un focus relativo all’APQ nel suo complesso e focus particolari sulle tipologie di intervento sottese.

In particolare si riporta una breve descrizione delle finalità e dei principali contenuti programmatici e gestionali dell’Accordo, nonché considerazioni valutative generali relative all’avanzamento procedurale finanziario e al sistema degli indicatori.

Seguono riflessioni relative ai singoli settori di intervento (costa, fiumi e suolo) con specifiche analisi valutative.

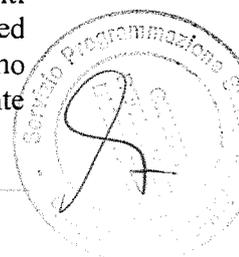
### **5.1 Descrizione dell’Accordo**

L’Accordo Programma Quadro denominato “*Riduzione del rischio idrogeologico derivante da fenomeni, franosi, alluvionali ed erosivi*” (sottoscritto il 23 maggio 2013) costituisce strumento attuativo dell’ Operativo IV.2.1 – Attuare piani e programmi volti a prevenire e gestire i rischi naturali e Linee di Azione per conseguirlo .

*Tale obiettivo, si legge dal PAR FSC “contribuisce, alla “strategia di sviluppo” territoriale, quale parte di una delle scelte prioritarie della Regione, attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico legato ai fenomeni franosi, alluvionali e alla difesa della costa. Il risanamento idrogeologico, in senso lato, acquisisce pertanto una grande rilevanza nel Paese, e riguarda il futuro della Regione. L’Abruzzo, infatti, ha vincolato a “verde” oltre un terzo del proprio territorio, assumendo l’Ambiente quale uno dei maggiori motori di sviluppo all’interno delle sue scelte strategiche. L’Ambiente, peraltro, viene considerato il settore dove più occorre investire per il futuro, al fine di “porre le basi per uno sviluppo di medio-lungo periodo, basato sulla piena valorizzazione delle risorse endogene”. Tale sviluppo porterà, inoltre, una rivitalizzazione delle aree interne, storicamente penalizzate a causa, prevalentemente, della struttura morfologica della Regione. Ma non è possibile ragionare solo in termini di intervento strutturale di fronte ad un territorio fisico che, per sua natura, modifica le sue forme nel tempo. La Regione, quindi, si è dotata di “strumenti ordinari” di gestione (Piani Stralcio di Bacino), ossia di strumenti conoscitivi, normativi e tecnico-operativi, mediante i quali vengono pianificate e programmate le azioni per gestire in maniera ordinaria le dinamiche territoriali riferite”.*

In attuazione di quanto sopra, l’APQ in oggetto, atteso che:

- la conformazione geologica e strutturale del territorio regionale rende particolarmente attivi i fenomeni di trasformazione e di rimodellamento che generano vasti fenomeni di dissesto idrogeologico;
- questi aspetti, associati ad una diffusione antropica a tratti assai intensiva, fanno comprendere le ragioni della grande vulnerabilità del territorio regionale. I problemi del dissesto idrogeologico, differenziati per diffusione del fenomeno e caratteristiche all’interno delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera), generano gli effetti più rilevanti proprio nelle aree che maggiormente hanno risentito della trasformazione del territorio negli ultimi decenni;
- innumerevoli centri abitati, vie di comunicazione, infrastrutture, insediamenti produttivi, beni culturali ed ambientali, sono minacciati da movimenti franosi ed erosivi. Tutti questi fenomeni che generano rischio per le persone e i manufatti sono sempre più difficili da contrastare, specialmente per la progressiva e costante mancanza di risorse finanziarie.



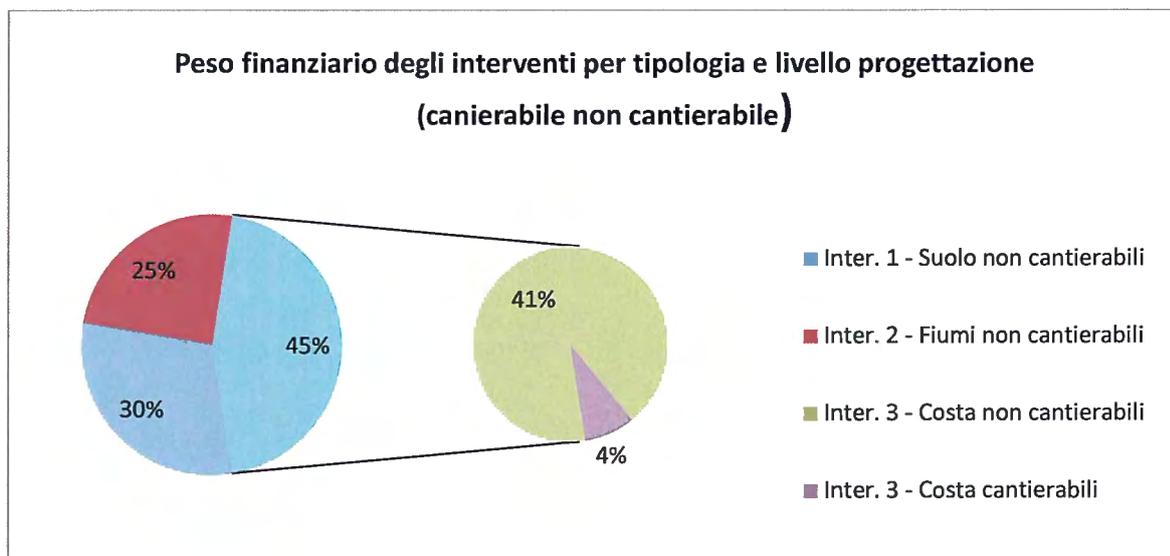
Contiene interventi atti a ridurre il rischio derivante da fenomeni alluvionali, franosi ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale, prevedendo i seguenti interventi.

Gli interventi previsti, in totale n.56, per un investimento finanziario di oltre 39 milioni di euro, possono essere collocati, come rappresentato nelle tabelle seguenti, sulla base della natura degli stessi, in: interventi di difesa del suolo, dei fiumi e della costa. Inoltre possono essere articolati in: interventi cantierabili e non cantierabili, sulla base del livello di progettazione disponibile alla stipula dell'Accordo stesso.

Tipologia intervento	N. interventi non cantierabili	numero interventi cantierabili
Inter. 1 - Suolo	23	0
Inter. 2 - Fiumi	23	0
Inter. 3 - Costa	10	10
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>10</b>

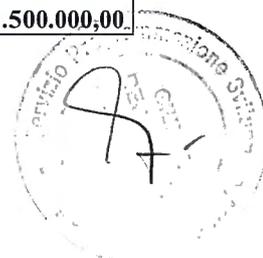
Dai dati si evince che gli interventi, fatta eccezione per quelli inerenti la difesa della costa, risultano non cantierabili in quanto dotati di un livello progettuale preliminare, che nella maggior parte dei casi richiedeva comunque aggiornamenti ed integrazioni. In merito alla difesa della costa il 50% degli interventi risulta cantierabile.

Sotto il profilo del peso finanziario, gli interventi non cantierabili assorbono oltre il 96% delle risorse.



#### INTERVENTI CANTIERABILI

Intervento	Annualità					TOTALE GENERALE PER INTER.
	2012	2013	2014	2015	2016	
Inter. 3 - Costa	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
<b>TOTALE PER ANNO</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>



Per quanto riguarda l'aspetto gestionale, gli interventi relativi ai "fiumi" hanno come soggetto attuatore l'Ente Regione, per gli interventi di difesa della costa i soggetti attuatori sono i Comuni e per alcuni interventi (n. 3) la Regione, per la difesa del suolo l'attuazione viene attribuita direttamente ai Comuni.

<b>SINTESI RIASSUNTIVA INTERVENTI APQ -Riduzione del rischio idrogeologico derivante da fenomeni franosi, alluvionali ed erosivi</b>										
tipologia intervento	numero interventi non cantierabili	numero interventi cantierabili	FINANZIAMENTI DEGLI INTERVENTI SUDDIVISI PER PROVINCE							
			AQUILA		CHIETI		PESCARA		TERAMO	
			non cantierabili	cantierabili	non cantierabili	cantierabili	non cantierabili	cantierabili	non cantierabili	cantierabili
<b>Inter. 1 - Suolo</b>	23	0	4.310.000,00	0	2.690.000,00	0	2.900.000,00	0	1.900.000,00	0
<b>Inter. 2 - Fiumi</b>	23	0	1.570.000,00	0	3.128.000,00	0	2.650.000,00	0	2.350.000,00	0
<b>Inter. 3 - Costa</b>	10	10	0	0	4.500.000,00	700.000,00	300.000,00	210.000,00	11.340.000,00	590.000,00
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>10</b>	<b>5.880.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.318.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>5.850.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>15.590.000,00</b>	<b>590.000,00</b>

Di seguito si riporta l'analisi valutativa di maggior dettaglio per la singola tipologia degli interni (suolo, fiumi, costa)

#### **INTERVENTO 1: RIDUZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA FENOMENI FRANOSI ED EROSIVI**

Riguarda il territorio regionale interessato dai Piani di Assetto Idrogeologico vigenti e si trova perfettamente rispondente al Piano Nazionale per lo Sviluppo del Sud. Le situazioni di rischio idrogeologico saranno affrontate con interventi strutturali capaci di generare mitigazione o, in casi eccezionali, eliminazione, in stretta relazione alle risorse finanziarie impegnate.

#### **INTERVENTI NON ANTIERABILI**

Intervento	Annualità					TOTALE GENERALE PER INTER.
	2012	2013	2014	2015	2016	
<b>Inter. 1 - Suolo</b>	0,00	0,00	3.540.000,00	4.720.000,00	3.540.000,00	11.800.000,00
<b>Inter. 2 - Fiumi</b>	0,00	445.000,00	7.333.000,00	1.920.000,00	0,00	9.698.000,00
<b>Inter. 3 - Costa</b>	0,00	1.300.000,00	10.740.000,00	4.100.000,00	0,00	16.140.000,00
<b>TOTALE PER ANNO</b>	<b>0,00</b>	<b>1.745.000,00</b>	<b>21.613.000,00</b>	<b>10.740.000,00</b>	<b>3.540.000,00</b>	<b>37.638.000,00</b>



Nei casi che saranno affrontati (in ragione delle priorità di intervento) il miglioramento sarà immediatamente percepibile (a lavori conclusi e collaudati) in relazione alla mitigazione del rischio per le popolazioni, i manufatti e le infrastrutture. Non sono, inoltre, da trascurare i benefici indiretti che riguarderanno la crescita economica della regione.

Il settore regionale responsabile dell'implementazione della Linea di Azione di Azione è la Direzione "Lavori Pubblici". Relativamente alle modalità di attuazione, l'intervento sarà posto in essere attraverso l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto. In merito alle responsabilità attuative, i Comuni costituiscono le stazioni appaltanti (solo gli interventi strategici di interesse intercomunale hanno come soggetto attuatore la Regione).

In caso di mancata tempestiva attuazione da parte del soggetto attuatore, gli interventi strutturali verranno effettuati sotto la diretta responsabilità della Direzione "Lavori Pubblici".

La tempistica di individuazione ed attuazione di tali interventi sarà scandita come segue:

- individuazione interventi strutturali da realizzare: 30 giorni;
- concessione regionale: 60 giorni;
- redazione progetti esecutivi: 240 giorni;
- esecuzione opere: 2 anni;
- collaudo: 90 giorni.

Le risorse destinate all'intervento ammontano a euro 11.800.000, a valere su risorse FAS, pari al costo totale dei progetti da eseguire.

Pertanto con l'APQ di che trattasi, sono stati previsti per il consolidamento e risanamento idrogeologico dei territori comunali individuati, risorse da destinare a 23 interventi, tutti definiti non cantierabili, per un totale di € 11.800.000,00, di cui € 4.130.000,00 nell'ambito della Provincia Di L'Aquila; € 2.690.000,00 ambito Provincia di Chieti; € 2.900.000,00 ambito Provincia di Pescara e € 1.900.000,00 per la Provincia di Teramo.

#### STATO DI ATTUAZIONE

Gli interventi individuati avevano al 31-12-2013 scadenze diverse in ordine alle varie fasi di attuazione (progettazione, appalto, lavori, collaudo).

In particolare esaminando le schede di monitoraggio di ogni singolo intervento, si evidenzia quanto segue:

- 11 interventi hanno un ritardo rispetto a programmato compreso tra 30 e 180 giorni;
- 1 intervento ha rispettato la tempistica impegnando circa l'85% delle risorse programmate;
- 5 interventi hanno rispettato la tempistica ed impegnato risorse superiori tra il 10% e il 20% delle risorse programmate;
- 1 intervento non ha rispettato la tempistica, ma ha impegnato circa il 14% del programmato;
- 5 interventi hanno rispettato la tempistica prevista nel cronoprogramma senza alcun impegno.

Si segnala la criticità relativa al ritardo accumulato dai 11 interventi (43% del totale) che necessita di una verifica puntuale sulle cause del ritardo.

I soggetti attuatori interessati sono localizzati:

- 5 provincia dell'Aquila ( Capistrello, Castel di Sangro, Canistro, Cappadocia, Civitella Roveto);
- 2 provincia di Chieti ( Civitella Messer Raimondo, Guilmi);
- 1 provincia di Pescara (scafa);



- 3 provincia di Teramo (Isola del Gran Sasso, Rocca Santa Maria, Notaresco).

Nella tabella sottostante si riporta per ogni intervento lo scostamento rispetto al programmato.

### Avanzamento procedurale. Progetti NON CANTIERABILI

Titolo intervento	Stato alla firma	Stato previsto da programma	Stato effettivo al 31.12.2013	Codice sul rispetto dei tempi di attuazione in riferimento al crono programma allegato all'APO
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CORFINIO. Provincia di L'AQUILA	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CAPISTRELLO. Provincia AQ.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CASTEL DI SANGRO. Provincia AQ	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CANISTRO. Provincia AQ.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PACENTRO. Provincia AQ	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CAPPADOCIA. Provincia di L'AQUILA	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CIVITELLA ROVETO. Provincia AQ	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di RIVISONDOLI. Provincia AQ	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di TORREVECCHIA TEATINA. Provincia di CHIETI	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di MIGLIANICO. Provincia di CHIETI	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CIVITELLA MESSER RAIMONDO. Provincia di CHIETI	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PALENA. Provincia di CHIETI.	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di QUADRI. Provincia di CHIETI.	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di GUILMI.	Progettazione	Progettazione	Progettazione	

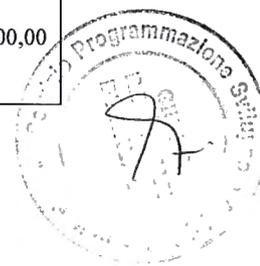


Provincia di CHIETI.	preliminare	esecutiva	preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO. Provincia di TERAMO.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di ROCCA SANTA MARIA. Provincia TE	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CORTINO. Provincia di TERAMO.	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di NOTARESCO. Provincia di TERAMO.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CANZANO. Provincia di TERAMO.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PESCOSANSONESCO. Provincia PE	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di SCAFA. Provincia PE.	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CIVITAQUANA. Provincia PE.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PICCIANO. Provincia PE.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	

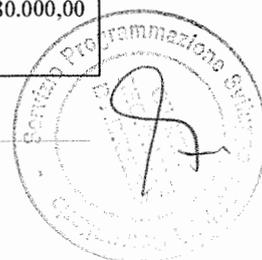
Per quanto concerne il profilo finanziario, il valore degli indicatori è pari a zero, fatta eccezione per la capacità di impegno, comunque inferiore al 7%. Il quadro comunque è in Linea di Azione con l'avanzamento procedurale, legato alla sola fase della progettazione.

#### Tabella avanzamento finanziario interventi non cantierabili.

Titolo intervento	impegni	pagamenti	programmato	capacità impegno	efficienza realizzazione	economie/residui da pagare
	A	B	C	A/C	B/C	
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CORFINIO. Provincia di L'AQUILA (AQ).			1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CAPISTRELLO. Provincia di L'AQUILA (AQ).			480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CASTEL DI SANGRO. Provincia di L'AQUILA			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CANISTRO. Provincia di L'AQUILA (AQ).			480.000,00	0,00	0,00	480.000,00



Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PACENTRO. Provincia di L'AQUILA			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CAPPADOCIA. Provincia di L'AQUILA			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CIVITELLA ROVETO. Provincia di L'AQUILA			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di RIVISONDOLI. Provincia di L'AQUILA	398.518,95		470.000,00	84,79	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di TORREVECCHIA TEATINA. Provincia di CHIETI .	73.931,00		480.000,00	15,40	0,00	480.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di MIGLIANICO. Provincia di CHIETI	45.687,76		480.000,00	9,52	0,00	480.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CIVITELLA MESSER RAIMONDO. Provincia di CHIETI			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PALENA. Provincia di CHIETI.			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di QUADRI. Provincia di CHIETI.			490.000,00	0,00	0,00	490.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di GUILMI. Provincia di CHIETI.			300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO . Provincia di TERAMO.			1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di ROCCA SANTA MARIA. Provincia di TERAMO			480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CORTINO. Provincia di TERAMO .	47.627,58		480.000,00	9,92	0,00	480.000,00



Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di NOTARESCO. Provincia di TERAMO.			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CANZANO. Provincia di TERAMO.	90.087,60		470.000,00	19,17	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PESCOSANSONESCO. Provincia di PESCARA.			480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di SCAFA. Provincia PE.	65.245,00		480.000,00	13,59	0,00	480.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di CIVITAQUANA. Provincia di PESCARA.	75.631,45		470.000,00	16,09	0,00	470.000,00
Consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio Comunale del Comune di PICCIANO. Provincia PE.			470.000,00	0,00	0,00	470.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>796.729,34</b>		<b>11.800.800,00</b>	<b>6,75</b>		

## **INTERVENTO 2: RIDUZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA FENOMENI ALLUVIONALI**

L'intervento è finalizzato alla riduzione del rischio derivante da fenomeni alluvionali.

Le aree interessate saranno risanate con interventi strutturali capaci di generare mitigazione o, in casi eccezionali, eliminazione del rischio, in stretta relazione alle risorse finanziarie impegnate.

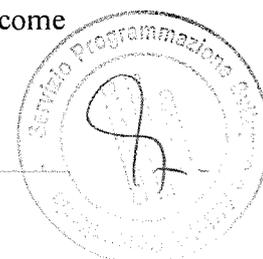
Inoltre, in Linea di Azione con le politiche ambientali regionali, particolare attenzione è stata riservata alla promozione di interventi di riqualificazione e rinaturazione che favoriscono la riattivazione e l'avvio dei processi naturali e il ripristino degli equilibri ambientali e idrologici.

Gli interventi strutturali saranno localizzati presso tutte le aste fluviali regionali e gli affluenti principali e comporteranno un miglioramento immediatamente percepibile (a lavori conclusi e collaudati) in termini di mitigazione del rischio per le popolazioni, i manufatti, le infrastrutture. In termini indiretti i benefici riguarderanno la crescita economica della Regione.

Il settore regionale responsabile dell'implementazione dell'intervento è la Direzione "Lavori Pubblici". Relativamente alle responsabilità attuative, la Regione e/o i Commissari di Protezione Civile all'uopo nominati rappresentano le stazioni appaltanti.

La tempistica di individuazione ed attuazione degli interventi strutturali sarà scandita come segue:

- individuazione interventi strutturali da realizzare: 60 giorni;



- concessione regionale: 120 giorni;
- redazione progetti esecutivi: 240 giorni;
- esecuzione opere: 2 anni;
- collaudo: 90 giorni.

Le risorse destinate all'intervento ammontano a euro 15.100.000, a valere su risorse FAS pari al costo totale dei progetti da eseguire.

Pertanto con l'APQ di che trattasi, sono stati previsti per il consolidamento e risanamento idrogeologico dei territori comunali individuati, risorse da destinare a 23 interventi, tutti definiti non cantierabili, per un totale di € 9.968.000,00, di cui € 1.570.000,00 nell'ambito della provincia dell'Aquila; € 3.128.000,00 ambito provincia di Chieti; € 2.650.000,00 ambito provincia di Pescara e € 2.350.000,00 per la provincia di Teramo.

<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>
----------------------------

Gli interventi individuati avevano al 31-12-2013 scadenze diverse in ordine alle varie fasi di attuazione (progettazione, appalto, lavori, collaudo).

In particolare esaminando le schede di monitoraggio di ogni singolo intervento, si evidenzia quanto segue:

- 8 interventi hanno un ritardo rispetto a programmato compreso tra 30 e 180 giorni, ma impegnato risorse tra l'1% e il 3% del programmato
- 5 interventi hanno un ritardo rispetto a programmato compreso tra 30 e 180 giorni, ma non hanno effettuato impegni di risorse;
- 8 interventi hanno rispettato la tempistica, ed impegnato risorse tra l'1% e il 3% delle risorse programmate;
- 2 interventi hanno rispettato la tempistica prevista nel cronoprogramma senza alcun impegno.

Anche in questo caso si segnala la criticità relativa al ritardo accumulato dai 13 interventi (56% del totale), che necessita di una verifica puntuale sulle cause del ritardo.

I corsi d'acqua interessati sono localizzati:

- 7 Provincia di L'Aquila ( 2 sull'Aterno, Gizio, Giovenco, Turano e Liri);
- 2 Provincia di Chieti ( Osento e Sangro);
- 4 Provincia di Pescara( 2 sul Pescara, Orta e Nora).



**Tabella Avanzamento procedurale**

Titolo intervento	Stato alla firma	Stato previsto da programma	Stato effettivo al 31.12.2013	Codice sul rispetto dei tempi di attuazione in riferimento al crono programma allegato all'APQ
Fiume Osento Realizzazione di opere di sistemazioni spondali ed adeguamento di quelle esistenti	Progettazione preliminare	progetto definitivo	Studio fattibilità	
Fiume Sinello Realizzazione di opere di protezione spondali	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva	
Fiume Aventino Realizzazione di opere di sistemazione e protezione spondale	Progettazione preliminare	progetto definitivo	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Sangro -Realizzazione di opere di sistemazione e protezione spondale	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva	
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e riprofilatura argini	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione definitiva	
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e di difesa spondale	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva	
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e di difesa spondale	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione definitiva	
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e di difesa spondale	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Orta - Opere di calmierizzazione del regime idraulico	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione definitiva	
Intervento 2 - Fiume Nora - Opere di rafforzamento e di difesa spondale	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Aterno - Opere miglioramento delle condizioni di funzionalità idraulica	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Giovenco - Riapertura sezione idraulica	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Turano - Riapertura sezione idraulica e ripristino difese spondali	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Sagittario - Opere per il miglioramento delle condizioni di funzionalità idraulica	Progettazione preliminare	progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Aterno - Realizzazione opere di difesa e protezione spondale	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Gizio - Realizzazione opere di difesa e protezione spondale e riapertura sezione idraulica.	Progettazione preliminare	Progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Sangro - Realizzazione opere di difesa spondale e riapertura sezione idraulica.	Progettazione preliminare	progettazione preliminare	Progettazione preliminare	



Intervento 2- Fiume Liri - riapertura sezione idraulica.	Progettazione preliminare	progettazione esecutiva	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Tronto -Opere di difesa e protezione spondale e riapertura sezione idraulica.	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Tordino -Opere di difesa spondale e ripristino argine SX	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Mavone - Opere di ripristino difese spondali e e riapertura sezione	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - fosso Fiumicino - Opere di ripristino difese spondali e e riapertura sezione	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	
Intervento 2 - Fiume Vibrata - Opere di ripristino difese spondali e e riapertura sezione	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	Progettazione preliminare	

### INTERVENTO 3: RIDUZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA FENOMENI EROSIVI DELLA COSTA

Il Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili (realizzato nell'ambito degli studi di fattibilità finanziati con Delibera CIPE n. 106/99) sviluppa le conclusioni del documento "Difesa e Gestione: indirizzi per la definizione di un piano organico dell'area costiera abruzzese", approvato dal Consiglio Regionale nel febbraio 1998.

Quest'ultimo inquadra le azioni di riqualificazione dell'ambiente costiero in un contesto più ampio di pianificazione territoriale, classifica le aree costiere in funzione del livello di rischio di erosione ed individua possibili tipologie e soluzioni tecniche di intervento. Lo studio (adottato dalla Giunta Regionale come Piano di settore e certificato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli della Regione Abruzzo con parere n. 11/2003) prevede interventi quantificabili nell'ordine di 96 Meuro.

Gli interventi di difesa della costa, nell'ottica di un collegamento causale tra la stabilità geomorfologica della fascia pedemontana e di quella costiera e in stretta interconnessione tra le dinamiche dei bacini idrografici e quella marina, saranno trattati in maniera omogenea a quelli per la difesa del suolo. In conformità con la "ratio" della Legge n. 183/89, tali interventi saranno finalizzati alla protezione delle strutture ed infrastrutture presenti sulla fascia costiera e allo sviluppo economico di tali aree. Queste sono unanimemente riconosciute tra i settori trainanti del turismo, a sua volta elemento di grande rilievo nell'economia regionale.

Le situazioni di rischio saranno affrontate con interventi strutturali capaci di generare mitigazione, in stretta relazione all'entità finanziaria impegnata.

Nei casi che saranno affrontati (in ragione delle priorità di intervento), il miglioramento sarà immediatamente percepibile (a lavori conclusi e collaudati) in relazione alla mitigazione del rischio per le popolazioni, i manufatti e le infrastrutture. Non sono, inoltre, da trascurare i benefici indiretti che riguarderanno la crescita economica della regione.

Il Settore regionale responsabile dell'implementazione dell'intervento è la Direzione "Lavori Pubblici". Relativamente alle modalità attuative, la Regione costituisce la stazione appaltante.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione dell'intervento si ricorrerà all'Accordo di Programma Quadro.

La tempistica di individuazione ed attuazione degli interventi strutturali sarà scandita come segue:

- individuazione interventi strutturali da realizzare: 30 giorni;



- redazione progetti esecutivi: 240 giorni;
- esecuzione opere: 2 anni;
- collaudo: 90 giorni.

Le risorse finanziarie destinate all'intervento ammontano a euro 18.000.000, a valere su risorse FAS, pari al costo totale dei progetti da realizzare.

Per quanto sopra atteso la vulnerabilità delle aree costiere sono stati, con il programma di che trattasi, finanziati 10 interventi cantierabili (€ 1.500.000,00) e altrettanti non cantierabili (€ 16.140.000,00) per un totale di circa € 17.640.000,00.

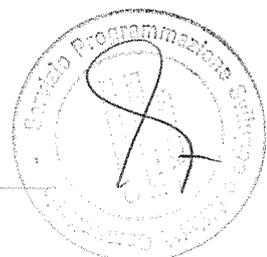
#### STATO DI ATTUAZIONE

**Relativamente agli interventi cantierabili**, per un importo totale di risorse programmate pari a € 1.500.000,00 sull'APQ in esame, dall'analisi dei documenti relativi al monitoraggio esaminati, si rilevano impegni pari a € 1.478.723,02, rispetto a quanto programmato pari a € 1.738.439,99, con pagamenti pari a € 1.290.215,06.

Si evidenzia come alcuni interventi 3 su 10 non hanno raggiunto una capacità di impegno superiore al 60% (San Vito Chietino 12,51%). Riguardo ai pagamenti invece si rileva come Pescara benché abbia impegnato circa il 65% delle risorse programmate, ha un ritardo sui pagamenti (4,01%). Tale situazione potrebbe ascrivere alle difficoltà per l'ente insite al patto di stabilità. Si rileva inoltre un ritardo (contenuto) dell'intervento di Silvi.

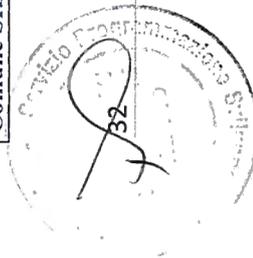
Si segnala inoltre come gli interventi di che trattasi abbia prodotto un finanziamento indotto medio di circa l'11,70% con punte anche superiori al 45% (Rocca San Giovanni)

**Relativamente agli interventi non cantierabili**, per un importo totale di risorse programmate pari a € 16.140.000,00 sull'APQ in esame, si rileva che in Linea di Azione con quanto programmato la maggior parte dei soggetti attuatori (7 su 10) è in Linea di Azione con le attività programmate. In particolare si evidenzia come alcuni soggetti siano avanti rispetto alla programmazione (Alba Adriatica) ma che comunque il 70% hanno rispettato il cronoprogramma. Si rileva invece ritardi in tre casi (Pescara, San Vito Chietino, Rocca San Giovanni). Merita attenzione particolare l'intervento di San Vito Chietino.



Avanzamento finanziario interventi cantierabili

Titolo intervento	programma to	impegni	pagamenti	capacità impegno del soggetto attuatore	efficienza realizzativa	economie/re sidui da pagare	COSTO TOTALE DELL'INT ERVENTO	RISORSE		INDICE FINANZIA MENTO INDOTTO
								FAS	COFINAN ZIAMENT O	
G		E	F	E/G	F/G	A		B	C	D=C/A
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune di MARTINSICURO (TE)	222.741,12	209.174,25	209.174,25	93,91	93,91	13.566,87	222.741,12	200.000,00	22.741,12	10,21
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ALBA ADRIATICA (TE)	185.698,87	165.283,43	165.283,43	89,01	89,01	20.415,44	185.698,87	140.000,00	45.698,87	24,61
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune GIULIANOVA (TE)	100.000,00	100.000,00	72.293,37	100,00	72,29	27.706,63	100.000,00	100.000,00	-	-
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SILVI (TE)	150.000,00	95.158,08	95.158,08	63,44	63,44	54.841,92	150.000,00	150.000,00	-	-



Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune CITTA' SANT'ANGELO (PE)	60.000,00	59.305,60	59.305,60	98,84	98,84	98,84	98,84	694,40	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune PESCARA (PE)	230.000,00	147.767,58	9.215,81	64,25	4,01	220.784,19	230.000,00	150.000,00	150.000,00	80.000,00	34,78	-
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune FRANCAVILLA AL MARE (CH)	150.000,00	149.522,68	149.522,68	99,68	99,68	477,32	150.000,00	150.000,00	-	-	-	-
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ORTONA (CH)	350.000,00	350.000,00	340.261,84	100,00	97,22	9.738,16	350.000,00	350.000,00	-	-	-	-
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SAN VITO CHIETINO (CH)	100.000,00	12.511,40	-	12,51	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	-

Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROCCA SAN GIOVANNI (CH)	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	100,00	100,00	100,00	190.000,00	100.000,00	90.000,00	47,37
TOTALE	1.738.439,99	1.478.723,02	1.290.215,06	82,16	71,84	448.224,93	1.738.439,99	1.500.000,00	238.439,99	11,70	



### Avanzamento finanziario interventi cantierabili

Titolo intervento	TOTALE	impegni A	pagamenti B	programmato C	capacità impegno A/C	efficienza realizzazione B/C
	A VALERE SU FSC **					
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune di ALBA ADRIATICA (TE)	200.000,00	14.270,09		200.000,00	7,14	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	740.000,00	0		740.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	3.000.000,00	0		3.000.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SILVI (TE)	4.400.000,00	0		4.400.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune MARTINSICURO (TE)	3.000.000,00	0		3.000.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune PESCARA (PE)	300.000,00	0		300.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SAN VITO CHIETINO (CH)	200.000,00	0		200.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROCCA SAN GIOVANNI (CH)	1.000.000,00	0		1.000.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune CASALBORDINO (CH)	1.300.000,00	0		1.300.000,00	0,00	0,00
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune FRANCAVILLA AL MARE (CH)	2.000.000,00	0		2.000.000,00	0,00	0,00



Per quanto concerne l'avanzamento procedurale, le tabelle sottostanti, evidenziano, sia per gli interventi cantierabili che per i non cantierabili, un sostanziale allineamento sotto il profilo procedurale della tempistica realizzativa con le fasi procedurali programmate in sede di stipula. Per gli interventi per cui risulta un ritardo rispetto a quanto programmato, non si evincono rilevanti criticità in merito

Titolo intervento	Stato alla firma	Stato previsto da programma	Stato effettivo al 31.12.2013	Codice sul rispetto dei tempi di attuazione in riferimento al crono programma allegato all'APQ
<b>PROGETTI CANTIERABILI</b>				
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune di MARTINSICURO (TE)	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ALBA ADRIATICA (TE)	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune GIULIANOVA (TE)	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SILVI (TE)	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Esecuzione lavori	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune CITTA' SANT'ANGELO (PE)	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune PESCARA (PE)	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune FRANCAVILLA AL MARE (CH)	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	



<b>Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ORTONA (CH)</b>	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	
<b>Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SAN VITO CHIETINO (CH)</b>	Progettazione definitivo	Definitivo	Esecutivo	
<b>Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROCCA SAN GIOVANNI (CH)</b>	Progettazione esecutiva	Funzionalità	Funzionalità	



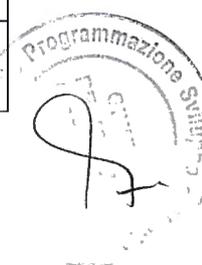
Titolo intervento	Stato alla firma	Stato previsto da programma	Stato effettivo al 31.12.2013	Ritardo
<b>PROGETTI NON CANTIERABILI</b>				
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune di ALBA ADRIATICA (TE)	Progettazione preliminare	progettazione esecutiva	progettazione esecutiva	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	Progettazione preliminare	progettazione definitiva	progettazione definitiva	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	Progettazione preliminare	progettazione esecutiva	progettazione esecutiva	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SILVI (TE)	Progettazione preliminare	progettazione definitiva	progettazione definitiva	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune MARTINSICURO (TE)	Progettazione preliminare	progettazione esecutiva	progettazione definitiva	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune PESCARA (PE)	Progettazione preliminare	progettazione esecutiva	progettazione definitiva	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune SAN VITO CHIETINO (CH)	Progettazione preliminare	progettazione definitiva	progettazione preliminare	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune ROCCA SAN GIOVANNI (CH)	Progettazione preliminare	progettazione preliminare	progettazione preliminare	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune CASALBORDINO (CH)	Progettazione preliminare	progettazione definitiva	progettazione definitiva	
Intervento 3 - Attuazione del Piano Organico per il rischio delle aree vulnerabili - rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera - Interventi di difesa della costa nel Comune FRANCAVILLA AL MARE (CH)	Progettazione preliminare	progettazione esecutiva	progettazione esecutiva	



Sotto il profilo finanziario risulta un'attuazione pari a zero.

**Tabella - Avanzamento finanziario**

Intervento	Impegni (A)	Pagamenti (B)	Programma to (C)	Capacità di impegno (A/C)	Capacità realizzativa (B/C)
Intervento 2 - Fiume Osento Realizzazione di opere di sistemazioni spondali ed adeguamento di quelle esistenti	4.955,90		500.000,00	0,99	0,00
Intervento 2 - Fiume Sinello Realizzazione di opere di protezione spondali			555.000,00	0,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Aventino Realizzazione di opere di sistemazione e protezione spondale	3.747,40		400.000,00	0,94	0,00
Intervento 2 - Fiume Sangro - Realizzazione di opere di sistemazione e protezione spondale	5.772,02		555.000,00	1,04	0,00
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e riprofilatura argini			400.000,00	0,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e di difesa spondale			250.000,00	0,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e di difesa spondale			350.000,00	0,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Pescara - Opere di rafforzamento e di difesa spondale			450.000,00	0,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Orta - Opere di calmierizzazione del regime idraulico			400.000,00	0,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Nora - Opere di rafforzamento e di difesa spondale			300.000,00	0,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Aterno - Opere miglioramento delle condizioni di funzionalità idraulica	6.000,00		200.000,00	3,00	0,00
Intervento 2 - Fiume Giovenco - Riapertura sezione idraulica	5.500,00		190.000,00	2,89	0,00
Intervento 2 - Fiume Turano - Riapertura sezione idraulica e rispristino difese spondali	9.750,00		430.000,00	2,27	0,00
Intervento 2 - Fiume Sagittario - Opere per il miglioramento delle condizioni di funzionalità idraulica	5.500,00		200.000,00	2,75	0,00
Intervento 2 - Fiume Aterno - Realizzazione opere di difesa e protezione spondale	7.000,00		250.000,00	2,80	0,00
Intervento 2 - Fiume Gizio - Realizzazione opere di difesa e protezione spondale e riapertura sezione idraulica.	6.500,00		250.000,00	2,60	0,00
Intervento 2 - Fiume Sangro - Realizzazione opere di difesa spondale e riapertura sezione idraulica.	21.000,00		1.118.000,00	1,88	0,00
Intervento 2- Fiume Liri - riapertura sezione idraulica.	6.500,00		250.000,00	2,60	0,00
Intervento 2 - Fiume Tronto -Opere di difesa e protezione spondale e riapertura sezione idraulica.	13.000,00		1.500.000,00	0,87	0,00



Intervento 2 - Fiume Tordino - Opere di difesa spondale e ripristino argine SX	6.000,00		400.000,00	1,50	0,00
Intervento 2 - Fiume Mavone - Opere di ripristino difese spondali e riapertura sezione	4.000,00		250.000,00	1,60	0,00
Intervento 2 - fosso Fiumicino - Opere di ripristino difese spondali e riapertura sezione	4.000,00		250.000,00	1,60	0,00
Intervento 2 - Fiume Vibrata - Opere di ripristino difese spondali e riapertura sezione	4.000,00		250.000,00	1,60	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>98.750,00</b>		<b>9.698.000,00</b>	<b>1,02</b>	<b>0</b>

### Il sistema degli indicatori

Relativamente alle tre tipologie di interventi (suolo, fiumi, costa), dalle relative schede di monitoraggio concernenti gli interventi non cantierabili gli indicatori risultano:

- suolo: salvo in alcuni casi (3) abbastanza pertinenti, le schede risultano o parzialmente popolate oppure non popolate;
- fiumi: tutte le schede non risultano adeguatamente popolate. Molte sono carenti anche dei dati fondamentali quali estensione dell'intervento;
- costa: tutte le schede non risultano adeguatamente popolate. Molte sono carenti anche dei dati fondamentali quali estensione dell'intervento;

Relativamente agli interventi cantierabili (solo costa), su 10 interventi programmati, Martinsicuro, Alba Adriatica, Giulianova, Ortona e Rocca San Giovanni hanno informazioni complete e leggibili, i restanti interventi necessitano di essere popolate e/o integrati nei pochi dati inseriti.

Per una migliore analisi è necessario provvedere in merito, conformemente a quanto espressamente previsto ex art. 12 dell'APQ sottoscritto.



**CAP. 6 ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO LINEA DI AZIONE I.I.I.A.**  
**“SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELL’AZIONE CONNESSA AUTOMOTIVE”**

Gli indirizzi strategici generali della Linea di Azione nel PAR FAS 2007-2013, in relazione alle condizioni di efficacia della strategia, hanno determinato l’esigenza da parte dell’Amministrazione di individuare delle Azioni Cardine, così come peraltro previsto dalle delibere CIPE n. 166/07 e n.1/09.

Le Azioni Cardine - come definito dalla Delibera CIPE n. 166/2007 - consistono in “progetti specificamente definiti e localizzati, ovvero interventi complessi (intendendo per tali quelli articolati in una serie di componenti progettuali distinte, ma connesse e riconducibili al medesimo obiettivo) dalla cui realizzazione compiuta dipende in modo cruciale il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma”.

L’importanza del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso l’implementazione di dette Azioni richiede impegni stringenti e un criterio di forte concentrazione delle risorse su alcune azioni specifiche individuate per aree tematiche ed in grado di contribuire più efficacemente in termini di impatto e nel perseguire gli obiettivi della strategia complessiva.

L’Azione Cardine, intesa come insieme di progetti collegati, ha una dotazione finanziaria superiore ai 25 milioni di Euro, ciò nel rispetto del punto 8 della delibera CIPE n. 1/09; le azioni programmate sono caratterizzate da alcuni elementi/requisiti che rispondono ai principi ed alle direttive dettati dalla Delibera CIPE n.1/2011 per l’individuazione dei progetti strategici nonché da quanto contenuto nel Piano Nazionale per il Sud; e precisamente presentano:

- contributo significativo al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio;
- capacità di attrazione di altre forme di finanziamento;
- contrasto a situazioni di criticità strutturale e congiunturale;
- forte rispondenza ai fabbisogni espressi dal territorio regionale a livello di area vasta.

Attraverso l’implementazione del PAR FAS la Regione ha inteso raggiungere, tra gli altri, il seguente obiettivo correlato alla realizzazione dell’Azione Cardine: Sviluppare il sistema dell’Automotive, relativo ai veicoli commerciali e professionali leggeri, al fine di rafforzare e consolidare la filiera per migliorare la competitività e per favorire il radicamento delle grandi imprese fortemente internazionalizzate in termini di innovazione e flessibilità, di prodotto, di sistema e dei processi di fabbricazione e qualità dei prodotti.

Il processo di trasformazione dell’intero settore del sistema produttivo della meccanica-Automotive nella regione richiede maggiore competitività e quindi la necessità di un programma di investimenti rivolto al settore Automotive e metalmeccanico nell’ambito della ricerca, dell’innovazione tecnologica e di sistema, della formazione di qualità, della capacità di sperimentazione, in grado di sviluppare la diffusione della conoscenza e l’innovazione e di favorire il consolidamento e lo sviluppo dell’intera filiera a livello regionale, con ricadute positive nazionali.

La regione attraverso il PAR FAS (oggi denominato PAR FSC) ha inteso sostenere il Progetto del "Campus dell’innovazione Automotive e Metalmeccanica" che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) Acquisizione e sistemazione aree scoperte: € 13.468.628,10;
- b) Realizzazione dei laboratori per la ricerca: € 9.888.372,17;
- c) Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca lotto A: € 3.243.691,00;



d) Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca lotto B: € 6.000.000,00; per un totale di € 26.600.691,27 a valere sul PAR FAS 2007-2013.

L'intervento di cui alla lettera d) viene finanziato con risorse regionali ed eventualmente dalle economie degli interventi riprogrammate ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 2/8/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e la Regione Abruzzo, così come stabilito dal Comitato di sorveglianza dell'APQ nella procedura di consultazione scritta avviata il 6/05/2013.

Per la realizzazione, gestione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica "CAMPUS DELL'INNOVAZIONE AUTOMOTIVE E METALMECCANICA" è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Abruzzo e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti

Con deliberazione della Giunta regionale del 22 ottobre 2012, n. 679 è stato approvato il "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" con il "Dizionario Generale" e il "Dizionario Tecnico" definito dal Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e approvazione delle "Note integrative regionali per il Monitoraggio dei Progetti del PAR FSC Abruzzo 2007-2013";

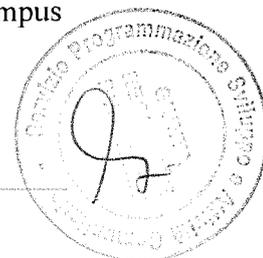
In allegato all'accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 2/8/2013 è presente la " Scheda del Sistema di Gestione e Controllo" che deLinea di Azione le modalità e le procedure operative e organizzative, da seguire per la redazione degli APQ "rafforzati" previsti al punto 3 dalla deliberazione CIPE n. 41/2012 ai fini della realizzazione degli obiettivi delle linee di azione presenti nel Programma Operativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate della Regione Abruzzo 2007-2013 (PAR FAS Abruzzo 2007-2013) di cui alla delibera di presa d'atto del CIPE n.79/2011.

#### **Gli interventi previsti dall'APQ sono così articolati:**

<b>A) Acquisizione e sistemazione aree scoperte</b>	<b>L'intervento prevede, previa acquisizione delle aree la modellizzazione del territorio per ospitare i laboratori, la sistemazione delle ree test e dei servizi, la realizzazione di parcheggi e strade perimetrali di collegamento interno, aree verdi e realizzazione di infrastrutture tecnologiche</b>
<b>B) Realizzazione laboratori per la ricerca</b>	<b>I laboratori sono strutture adibite ad attività di ricerca per la realizzazione di veicoli per il trasporto integrato ed ecologico di nuova generazione e sono previsti in numero uguale a cinque.</b>
<b>C) Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca</b>	<b>L'intervento è articolato in due lotti funzionali ed è finalizzato ad acquisire le attrezzature per svolgere le attività di ricerca nei laboratori.</b>

I progetti di cui sopra risultano cantierabili.

I risultati attesi, in ordine all'implementazione dell'APQ derivano dall'attuazione unitaria e dal collegamento funzionale degli interventi che compongono il più ampio progetto "Campus dell'Innovazione Automotive, in particolare:



Per gli operatori della filiera Automotive	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento delle competenze scientifiche degli addetti , imprese e lavoratore finalizzata a formare, specializzare e caratterizzare i comprensori regionali interessati.</li> <li>- Incremento della competitività della filiera.</li> <li>- Radicamento delle imprese multinazionali.</li> <li>- Sviluppo delle competenze scientifiche delle P:M.I. locali.</li> <li>- Stabilizzazione dell'occupazione del settore.</li> </ul>
Per i territori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenimento degli effetti della crisi sul PIL nei comprensori regionali interessati.</li> <li>- Miglioramento dell'efficienza della mobilità delle persone e delle merci e riduzione dei costi dei trasporti con evidente ricaduta sui costi dei prodotti, sulle emissioni e sull'impatto ambientale.</li> <li>- Diffusione della cultura della ricerca scientifica in tutti i settori e del suo valore sociale.</li> </ul>

L'attività di valutazione dell'implementazione dell'APQ fino al 31/12/2013, si è basata sui contenuti delle schede di monitoraggio elaborate dal sistema SGP di monitoraggio a ciò preposto nella versione del 31/12/2013.

Gli indicatori presi in esame sono quelli procedurali, finanziari e fisici.

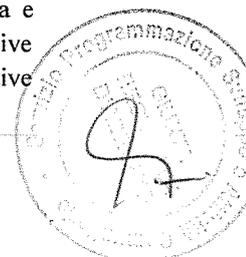
## 6.1 Lo stato di avanzamento

### Avanzamento procedurale

Tipologia intervento	Stato iniziale (alla firma)	Stato al 31.12.2013 (previsto da cronoprogramma)	Stato effettivo al 31.12.2013	Codice sul rispetto dei tempi di attuazione in riferimento al crono programma allegato all'APQ
A) <b>Acquisizione e sistemazione aree scoperte*</b>	Progettazione esecutiva	Stato di avanzamento previsto successivo alla data del 31/12/2013.	Stato di avanzamento previsto successivo alla data del 31/12/2013.	
B) <b>Realizzazione laboratori per la ricerca*</b>	Progettazione esecutiva	Stato di avanzamento previsto successivo alla data del 31/12/2013.	Stato di avanzamento previsto successivo alla data del 31/12/2013.	
C) <b>Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca**</b>	Stato di avanzamento previsto successivo alla data del 31/12/2013.	Stato di avanzamento previsto successivo alla data del 31/12/2013.	Stato di avanzamento previsto successivo alla data del 31/12/2013.	

\* L'inizio dei lavori è previsto alla data del 2/5/2014 con un arco temporale fino al 31/8/2016. Si evidenzia una sostanziale concomitanza di tempistica con l'iter procedurale connesso con la realizzazione dei laboratori per la ricerca, in termini sia di esecuzione lavori che di collaudo e chiusura intervento.

\*\* Dall'analisi dell'iter procedurale si rileva che le attività previste attengono a: definizione stipula contratto con data di inizio preventivata all'1/1/2015, esecuzione fornitura con data inizio all'1/1/2015 e verifica e controlli con data inizio all'1/9/2016. Si evidenzia che in merito all'esecuzione della fornitura e alle successive verifiche e controlli esiste una possibile incongruenza con la tempistica legata al collaudo delle opere relative



alla realizzazione dei laboratori per la ricerca , che dovrebbero, secondo cronoprogramma, concludersi entro il 31/1/2017.

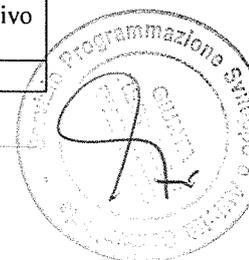
### Avanzamento finanziario

L'esame delle schede di monitoraggio ha evidenziato la mancanza dei dati relativi allo stato di avanzamento finanziario e si registra, inoltre, una incongruità con l'allegato 1c all'APQ ovvero del piano finanziario per annualità in quanto viene evidenziato un fabbisogno finanziario annuale per il 2013, in relazione all'intervento di cui trattasi, pari a €. 1.478.801,38 per l'intervento A) ed €. 1.129.174,62 per l'intervento B), che avrebbe dovuto portare ad un avanzamento dei dati finanziari. Nulla in merito all'intervento C) che registra la prima data utile per la realizzazione del progetto al 1 gennaio 2015.

### Il sistema degli indicatori

Il sistema degli indicatori risulta popolato da una batteria di indicatori così enucleati: per l'intervento A) avanzamento lavori, indicatori di realizzazione fisica, indicatori occupazionali, indicatori opzionali (N° addetti a regime operanti nel Campus, N° aree test veicoli, mc di terreno modellato) e indicatori di programma; per l'intervento B): avanzamento lavori, indicatori di realizzazione fisica, indicatori occupazionali e indicatori di programma; per l'intervento C) indicatori di realizzazione fisica (superficie oggetto di intervento espressa in mq e N° di unità di beni acquistati), indicatore occupazionale (espresso in N° di unità di occupazione creata), indicatore opzionale espresso in N° di aree di lavoro attrezzate per le attività di ricerca e indicatore di programma espresso in N° di analisi e studi realizzati.

Tipologia intervento	Indicatori
<b>A) Acquisizione e sistemazione aree scoperte</b>	Tutti gli indicatori evidenziano il valore obiettivo, nella relativa unità di misura, ma nessuno risulta attualizzato, posto che la data di inizio lavori è stata fissata al 2/05/2014, ancorché in discrasia con il piano finanziario che prevede, come evidenziato precedentemente, un fabbisogno di €. 1.478.801,38 per l'anno 2013. Sono previsti indicatori opzionali opportunamente popolati, tra essi: l'indicatore "Addetti a regime operanti nel Campus" previsti in numero di 45 unità comprende anche la quantificazione dell'altro indicatore "Occupazione creata" previsti in N° 35 unità. Non è chiaro se rispetto all'indicatore occupazionale si tratta di n. lavoratori a regime rispetto al numero lavoratori di cantiere di cui all'indicatore occupazione creata.
<b>B) Realizzazione laboratori per la ricerca</b>	Tutti gli indicatori evidenziano il valore obiettivo, nella relativa unità di misura, ma nessuno risulta attualizzato, posto che la data di inizio lavori è stata fissata al 2/05/2014, ancorché in discrasia con il piano finanziario che prevede, come evidenziato precedentemente, un fabbisogno di €. 1.129.174,62 per l'anno 2013. In merito all'indicatore di programma "Realizzazione fisica" essendo stata superata la fase di progettazione esecutiva avrebbe dovuto essere quantificato come valore attuale a 5,00, d'altro canto se il citato indicatore non si riferisse espressamente allo studio e la progettazione in senso stretto, dovrebbe essere descritto in modo più puntuale. Circa l'indicatore occupazionale si evidenzia, inoltre, che le giornate/ uomo attivate nella fase di cantiere appaiono sottodimensionate rispetto al relativo cronoprogramma.



<p><b>C) Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca</b></p>	<p>L'avanzamento fisico è monitorato attraverso una batteria di indicatori così enucleati: indicatori di realizzazione fisica (superficie oggetto di intervento espressa in mq e N° di unità di beni acquistati), indicatore occupazionale (espresso in N° di unità di occupazione creata), indicatore opzionale espresso in N° di aree di lavoro attrezzate per le attività di ricerca e indicatore di programma espresso in N° di analisi e studi realizzati.</p> <p>Tutti gli indicatori evidenziano il valore obiettivo, nella relativa unità di misura. Tuttavia, la superficie oggetto di intervento e il N° di beni acquistati sono quantificati a 0,00, con una chiara incongruenza con la descrizione degli indicatori stessi che diversamente dovrebbero essere quantificati con valori sicuramente diversi da 0,00, con la conseguente necessità che gli indicatori vengano popolati.</p>
---	--

Infine, per l'indicatore di programma "Analisi e studi realizzati" si evidenzia che, essendo tutti gli interventi conclusi precedentemente alla stipula, sarebbe utile riportare oltre al valore attuale anche il valore obiettivo.



In questo paragrafo sono sinteticamente evidenziate le raccomandazioni emerse dall'attività di valutazione illustrata.

Sulla base delle risultanze dell'analisi condotta e in base al confronto (anche se parziale) che si è avuto con i funzionari regionali, il Valutatore propone all'Amministrazione regionale le seguenti raccomandazioni che si ritiene possano essere utili per supportare l'attuazione degli interventi programmati, per ridefinire l'organizzazione interna in maniera funzionale alla gestione, al monitoraggio e sorveglianza degli interventi finanziati e per garantire una migliore gestione dell'iter amministrativo.

In particolare si ritiene utile che tutta la documentazione, le scadenze temporali, la definizione degli indicatori ed il popolamento degli stessi venga prodotta nel rispetto di quanto stabilito nell'Articolato degli APQ sottoscritti.

A mero titolo esemplificativo, la disponibilità del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo di Programma Quadro (ex art.10 lettera g. dell'Articolato sottoscritto) sarebbe stato un utile strumento di analisi per la valutazione ed un valido strumento informativo per il RAE.

Parimenti sarebbe risultato utile consultare la relazione esplicativa redatta dal Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi, ai sensi dell'Articolo 11 del richiamato Articolato, che deve essere trasmessa al RUA e al RUPA entro il 31 gennaio 2014 e deve contenere "la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive".

### **Monitoraggio PAR FSC**

Il monitoraggio è una funzione essenziale per seguire la realizzazione del programma attuativo regionale FSC 2007-2013, e fornisce informazioni sull'andamento complessivo della politica regionale.

L'unità di rilevazione del sistema è il "progetto" che viene seguito in tutto il suo ciclo di vita.

Le informazioni richieste a livello di progetto sono di carattere procedurale, economico e finanziario.

Responsabile dell'inserimento di tali informazioni è il responsabile d'intervento (RI), è lui che deve aggiornare bimestralmente le schede di monitoraggio, e tale attività richiede una conoscenza realistica della vita del progetto.

Dai risultati delle interviste specificatamente condotte si evince che le criticità di tale sistema sono principalmente: la difficoltà dell'inserimento dati da parte de R.I. e di conseguenza il lasso di tempo di rilevazione (due mesi ) troppo breve.

